



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



# PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA IIS "C.E. GADDA"

a.s. 2016 - 2019



I.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183246 - Fax 029101806

Email: [MIIS04100T@istruzione.it](mailto:MIIS04100T@istruzione.it) - Sito web: <http://www.iisgadda.gov.it/> - PEC: [MIIS04100T@pec.istruzione.it](mailto:MIIS04100T@pec.istruzione.it)

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018



## Indice

1. L'ISTITUTO, IL TERRITORIO E LE SUE CARATTERISTICHE.....	3
1.1 La storia .....	3
1.2 Le risorse strumentali e materiali .....	4
1.3 Orario settimanale delle lezioni.....	4
2. MISSION DELLA SCUOLA.....	5
2.1 Principi generali e obiettivi formativi prioritari.....	5
2.2 Didattica innovativa inclusiva .....	5
2.3 Rapporti con il territorio.....	6
3. MACRO-AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	8
3.1 Didattica per competenze.....	8
3.2 Educazione alla cittadinanza attiva .....	10
3.3 Internazionalizzazione.....	16
4. SCELTE ORGANIZZATIVE.....	21
5. ALTRI ASPETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA .....	22
5.1 ECDL .....	22
5.2 Orientamento in entrata e in uscita.....	22
5.3 Visite guidate a luoghi di interesse artistico, culturale, scientifico e uscite a carattere ludico-motorio .....	23
6. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE.....	23
7. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI .....	24
7.1 Organizzazione delle attività di recupero e potenziamento .....	24
7.2 Attività di insegnamento dell'italiano lingua seconda .....	25
8. TEMPI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO .....	25
8.1 Scansione dell'anno scolastico .....	25
8.2 Numero prove per periodo e tempi di correzione .....	25
8.3 Criteri di assegnazione del voto di comportamento .....	26
8.4 Criteri di assegnazione del voto disciplinare .....	26
8.5 Valutazione delle attività di stage .....	29
8.6 Criteri di attribuzione dei crediti formativi e scolastici .....	30
8.7 Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva.....	30
8.8 Certificazione delle competenze al termine obbligo scolastico.....	31
9. SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE.....	32
9.1 Modalità di ricevimento del pubblico.....	32
9.2 Sportello d'ascolto .....	32
9.3 Rapporti scuola- famiglia. Ricevimento dei genitori .....	32
9.4 Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).....	32
10. IL PIANO DELLA FORMAZIONE.....	33
10.1 Docenti.....	33
10.2 Personale ATA .....	34
11. PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	34
12. FABBISOGNO DI RISORSE MATERIALI .....	42
13. FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, ATA E ALTRE PROFESSIONALITÀ.....	42
13.1. Posti di organico.....	42
13.2 Organico potenziato .....	44
14. ALLEGATI POF .....	44
14.1 Patto di corresponsabilità.....	44
14.2 Tabelle numero minimo di prove di verifica scandite per periodo.....	48





## PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2015/16, in base alla Legge 13 luglio 2015, n. 107, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*, art. 12, "Le Istituzioni Scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre".

## 1. L'ISTITUTO, IL TERRITORIO E LE SUE CARATTERISTICHE

### 1.1 La storia

L'I.I.S. "C. E. GADDA" è stato fondato nel 1976 con una forte connotazione sperimentale: ne è testimone la stessa scelta di dedicare l'Istituto a un insigne intellettuale, al contempo scrittore e ingegnere. Nel corso della sua storia, l'Istituto ha maturato e definito una proposta sempre più articolata, anche in relazione ai bisogni espressi dal territorio e all'evoluzione del quadro culturale, sociale ed economico del Paese. La riflessione didattica ha determinato attività sempre nuove e iniziative al passo con i tempi e ha comportato un costante aggiornamento di strutture e strumenti. Nato come Istituto Tecnico Commerciale, nel corso degli anni il *Gadda* da un lato ha messo a punto un nuovo progetto per il curricolo amministrativo, flessibile e adatto alle esigenze del mercato; dall'altro, ha arricchito l'offerta formativa con nuovi percorsi di studio: Liceo Linguistico (prima metà degli anni Ottanta), Indirizzo Grafico (seconda metà degli anni Ottanta), Liceo Scientifico (prima metà degli anni Duemila).

La pluralità di iniziative in diversi ambiti ha coinvolto progressivamente tutti gli indirizzi:

- Alternanza Scuola/Mondo del Lavoro: la prima attivazione di tirocini in aziende e studi professionali risale agli anni Settanta; si è poi arricchita con stage presso il Politecnico e forme di collaborazione con l'Università Bicocca di Milano;
- Internazionalizzazione: la prima realizzazione di stage all'estero per il triennio del Liceo Linguistico avviene nei primi anni Ottanta; l'opportunità di confrontarsi con la realtà europea si estende anche agli altri indirizzi con la partecipazione a progetti di scambio tra studenti dell'Istituto *Gadda* e studenti di altri Paesi della Comunità Europea; gli ultimi anni hanno visto l'avvio dell'insegnamento con metodologia CLIL e l'introduzione del progetto ESABAC.
- Accoglienza e inclusione: l'attenzione agli studenti e al loro benessere in un'ottica inclusiva ha sempre accompagnato la storia del *Gadda*; le attività di orientamento e antidispersione vengono inaugurate negli anni Ottanta; negli anni immediatamente successivi vedono la luce i progetti *Accoglienza* e *L'altro a scuola* – gruppo Intercultura; nello stesso periodo si istituisce la Commissione GLH, oggi gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione).
- Attenzione alla salute psicofisica dei giovani: numerose le iniziative realizzate nel corso degli anni per promuovere corretti stili di vita, fra le quali i progetti per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili, *Martina* per la prevenzione dei tumori giovanili e *Unplugged* per la prevenzione delle dipendenze.
- Collaborazione con il territorio: all'inizio degli anni Novanta risalgono le prime iniziative avviate con Enti locali e associazioni culturali e benefiche; la sinergia con il territorio è stata via via implementata attraverso l'arricchimento dell'Offerta formativa.





## 1.2 Le risorse strumentali e materiali

L'Istituto *Gadda* offre spazi dotati di strumentazioni adeguate ai settori disciplinari di riferimento, nonché la possibilità di usufruire di sussidi didattici avanzati.

Questi gli spazi laboratoriali:

- Laboratorio di fisica
- Laboratori di chimica
- Laboratorio di biologia
- Laboratori di lingue
- Laboratori di informatica
- Laboratori di grafica
- Laboratorio di fotografia

L'Istituto può altresì contare sulla disponibilità dei seguenti spazi attrezzati:

- Aula audiovisivi/proiezioni;
- Aule LIM;
- Aula Magna;
- Palestre attrezzate e campi sportivi esterni; nella parte esterna gli studenti possono sfruttare un'area adibita allo sport, con due campi da basket, uno da tennis, uno da pallavolo, una pista da 100 metri, una pista per il salto in lungo e uno spazio per il lancio del peso;
- Biblioteca; costituita da una sala archivio e da una sala lettura, comprende anche una biblioteca digitale (*BiblioBox*), accessibile in locale via *wifi*, che rende disponibili *ebook* e risorse digitali (audio, video, *software*) distribuite con licenze libere (*Creative Commons*). La Biblioteca dell'IIS *Gadda* è la seconda del territorio di Paderno Dugnano e aggiunge al proprio patrimonio documentario quello delle quaranta biblioteche associate al Consorzio *Sistema Bibliotecario Nord Ovest*; ciò permette agli utenti di accedere, in rete, a circa 1.300.000 volumi.

## 1.3 Orario settimanale delle lezioni

Le lezioni, sia per i Licei sia per gli Istituti tecnici, si svolgono dal lunedì al venerdì; per gli Istituti tecnici sono previsti rientri pomeridiani.

I	08.05 – 09.05	<b>SOLO PER LE CLASSI DELL'ISTITUTO TECNICO</b>
II	09.05 – 10.05	
III	10.05 – 10.55	
<b>intervallo</b>	10.55– 11.10	
IV	11.10 – 12.05	
V	12.05– 13.05	
VI	13.05 – 14.05	
<b>intervallo</b>	14.05 – 14.25	
VII	14.25 – 15.15	
VIII	15.15 – 16.05	





## 2. MISSION DELLA SCUOLA

### 2.1 Principi generali e obiettivi formativi prioritari

L'Istituto *Gadda* promuove il successo formativo attraverso una pratica didattica fondata sull'innovazione e improntata a una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. Esso adotta le priorità chiave di Lisbona UE 2020:

- crescita intelligente; la didattica è orientata allo sviluppo di competenze e all'innovazione, strumenti imprescindibili in una società in continuo mutamento;
- crescita sostenibile; il curriculum didattico accoglie un'idea di formazione attenta alle nuove necessità globali nella direzione di un uso più attento ed efficiente delle risorse;
- crescita inclusiva; la didattica inclusiva favorisce il successo scolastico e formativo; è strumento di coesione sociale e reale opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, l'Istituto opera in costante contatto con enti del territorio, dai quali recepisce potenzialità, istanze e stimoli; nel perseguire le finalità che gli sono proprie, collabora con le famiglie e gli studenti nel rispetto dei rispettivi ruoli in un'ottica di valorizzazione delle differenze. L'Istituto si impegna in azioni di costante monitoraggio che esprimono una cultura della valutazione e dell'autovalutazione intesa come opportunità di miglioramento e sviluppo del Piano dell'Offerta Formativa; la verifica delle attività rende il sistema capace di accogliere ipotesi di cambiamento finalizzate al perseguimento della qualità. La stessa valutazione del percorso formativo dello studente è da considerarsi nella logica di una progettualità didattica tesa al miglioramento, al fine di costruire percorsi tanto di recupero quanto di promozione dell'eccellenza.

### 2.2 Didattica innovativa inclusiva

Fra le sfide alle quali la scuola è chiamata, si pone come sempre più urgente quella dell'inclusività. La didattica inclusiva risponde a un'idea di scuola che prenda in carico le specifiche esigenze di ciascuno attraverso la personalizzazione dell'offerta formativa. Forme dell'inclusione sono quindi le strategie per l'inserimento nel gruppo dei pari degli studenti diversamente abili e degli studenti di provenienza linguistica non italiana; l'adozione di iniziative educative e didattiche secondo quanto previsto dalle linee guida sui bisogni educativi speciali (BES); lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze; più in generale, una didattica attenta alle diverse forme di intelligenza, ai differenti stili di apprendimento e alle specifiche attitudini degli studenti. Proprio in quanto attenta alle esigenze di ciascuno, la scuola inclusiva si realizza e si attua in un ambiente di apprendimento che favorisca la cooperazione e la partecipazione; in tal modo, essa si propone di sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso la promozione di corrette relazioni fra i vari soggetti della comunità scolastica. L'inclusività nella didattica, oltre che un nuovo e diverso modo di operare, è infatti una filosofia dell'insegnamento che non vuole rimanere confinata nella scuola, ma mira a diffondere la condivisione di valori sociali finalizzati alla costruzione di una comunità solidale.

In linea con quanto si afferma nell'*Index per l'inclusione*, documento messo a punto dal *Centre for Studies on Inclusive Education* (CSIE), l'istituto cura la formazione degli insegnanti finalizzata ad acquisire strumenti che permettano loro di accogliere e valorizzare la specificità di ciascuno studente, nonché di ridurre gli ostacoli alla partecipazione e all'apprendimento. In questa prospettiva trovano spazio pratiche didattiche innovative, quali l'educazione tra pari (*peer-education*) e la modalità di classe rovesciata (*flipped classroom*).





Le pratiche inclusive dell'Istituto *Gadda* integrano la didattica centrata sui contenuti considerando le indicazioni curriculari come un punto di partenza per organizzare attività di apprendimento adeguate alle caratteristiche individuali degli studenti. Tali pratiche si realizzano attraverso:

- **La cura dell'ambiente di apprendimento**  
Esso contribuisce a creare un clima di benessere fisico e psicologico, condizione imprescindibile perché il dialogo educativo e il percorso educativo abbiano successo.
- **L'uso delle T.I.C.** (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)  
In primo luogo i software *opensource*, multipiattaforma specificamente progettati per una didattica inclusiva, come ad esempio programmi compensativi per la lettoscrittura, per la gestione delle lavagne interattive multimediali (LIM), per la costruzione di mappe mentali e concettuali e per la produzione di file multimediali (audio e video); in secondo luogo l'uso di ambienti di apprendimento collaborativi accessibili online (*wiki*, aule virtuali).
- **L'uso di nuove tecnologie**  
Le LIM (lavagne interattive multimediali) e i software didattici, la cui dotazione l'Istituto va implementando, diventano uno strumento per avvicinarsi allo stile di apprendimento delle nuove generazioni, cioè dei cosiddetti nativi digitali.
- **La diffusione di pratiche didattiche innovative**  
La didattica dell'Istituto *Gadda* si qualifica come realmente inclusiva anche in quanto si accompagna a pratiche quali l'apprendimento cooperativo, l'attività laboratoriale e la costruzione di attività interattive attraverso l'uso della LIM. Le modalità in cui ciò si realizza sono molteplici: tra queste, le azioni di supporto strutturato da parte degli insegnanti (*scaffolding*), l'educazione tra pari (*peer education*), l'utilizzo di ambienti di apprendimento collaborativi accessibili in rete (*wiki*, aule virtuali); particolare importanza acquista il cosiddetto "imparare tramite il fare" (*learning by doing*), che prevede un apprendimento non attraverso l'assorbimento di nozioni, ma con lo sviluppo sul campo e la messa in gioco di competenze e abilità: prestazioni come il compito in situazione e la verifica autentica, che sviluppano competenze utili al confronto con il mondo reale, sono parte delle proposte didattiche dell'Istituto.
- **La valorizzazione del percorso didattico e formativo**  
In quanto scuola dell'inclusione, l'Istituto *Gadda* si propone di sviluppare e valorizzare le potenzialità di ognuno attraverso una valutazione che non si concentri esclusivamente sul risultato finale, ma che dia importanza anche ai risultati intermedi, permetta allo studente di essere a conoscenza del proprio percorso e lo stimoli a sentirsi protagonista e responsabile del proprio processo di apprendimento. In questa prospettiva, l'Istituto incentiva la condivisione delle griglie di valutazione adottate dagli insegnanti come garanzia di una partecipazione al processo di apprendimento di cui il docente non è più artefice unico e insindacabile depositario, ma guida di un gruppo dagli intenti comuni.

## 2.3 Rapporti con il territorio

Il *Gadda* è da sempre aperto al territorio, nella convinzione che solo tale connubio possa accompagnare il processo di definizione dell'identità sociale, rafforzare in ogni studente la percezione di essere parte vitale di una struttura comune e contribuire allo sviluppo di un'etica della responsabilità.

I risultati della ricerca-azione condotta durante l'attività maxi-sperimentale hanno portato all'attuale configurazione dell'Istituto, intesa a sostenere sul piano didattico-formativo il rapporto utenza - realtà sociale - mondo del lavoro, ponendosi nel contempo come fucina di cultura, attenta ai valori fondanti della società civile, quali l'inclusione sociale, la sostenibilità





ambientale, l'educazione alla legalità, l'interculturalità, l'educazione alla cittadinanza, la consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica, la partecipazione alla vita della città. Numerosi sono pertanto i progetti sostenuti da enti operanti nel territorio che tutti i giorni arricchiscono e completano le attività curricolari; essi spaziano dall'area dell'innovazione e della ricerca alle lingue straniere, ai rapporti internazionali, all'orientamento e al lavoro. Sposando la tesi secondo la quale la scuola del terzo millennio non può non tener conto della cultura espressa dal territorio per comprendere la società in cui agisce, l'Istituto ha adattato il piano dell'offerta formativa alle continue trasformazioni sociali e ha progressivamente consolidato i rapporti con l'Amministrazione comunale, con il mondo dell'associazionismo, con realtà territoriali private e pubbliche, cooperando in sinergia per la definizione e l'attuazione di progetti di sperimentazione e ricerca, moduli di formazione e certificazioni di competenze specifiche. Tali attività hanno permesso di:

- sensibilizzare i giovani al corretto stile di vita, a tutela della propria salute (Progetto *Martina* - Lions Paderno Dugnano, progetto *Anlaidis*, progetto *Unplugged* - Asl (Azienda Sanitaria Locale), progetto contro il disagio psichico - Asl);
- allargare e approfondire la conoscenza del mondo universitario e del lavoro (Progetto *Orientamento Giovani* - Lions Paderno Dugnano);
- avvicinare i giovani alla mobilità internazionale (scambi culturali all'estero - Rotary di Varedo e del Seveso, Rotary di Meda e delle Brughiere);
- avvicinare i giovani alla scienza e alla ricerca (*Fast Milano*, *Cusmi-Bio*, Università degli Studi di Milano e di Milano Bicocca, Politecnico di Milano);
- sensibilizzare i giovani contro la ludopatia (Progetto Regione Lombardia e *Tilane Biblioteca*);
- individuare e incoraggiare gli studenti migliori e più promettenti nell'ambito del progetto di valorizzazione delle eccellenze - legge n. 1 dell'11 gennaio 2007, D.L. n. 262 del 29 dicembre 2007, D.M. 8 settembre 2011, promuovendo nel contempo lo spirito di innovazione e di collaborazione (concorsi locali, nazionali e internazionali: *Olimpiadi di Filosofia*, *Olimpiadi di Informatica*, *I Giovani e le Scienze*);
- promuovere la cultura della lealtà, della responsabilità, della collaborazione e del rispetto dell'altro, delle pari opportunità, della nonviolenza, della tutela dei diritti inviolabili della persona (*Tilane Biblioteca*, Associazione *White Mathilda*, *La casa delle donne*, ANPI);
- promuovere l'inclusione (attività di educazione fra pari nella Biblioteca della scuola, Corsi di lingua italiana, Corsi di avvicinamento alla Lingua Italiana dei Segni);
- promuovere la cultura della legalità (Ama dei Carabinieri, Guardia di Finanza);
- avvicinare i giovani all'Amministrazione locale (Polizia locale, Comune di Paderno Dugnano);
- promuovere la lettura e il dibattito culturale (iniziative in collaborazione con *Tilane Biblioteca*);
- promuovere la cultura del rispetto dell'Ambiente (Progetti *M'illumino di meno* e *L'unione fa la sostenibilità* - Enea/Acra);
- promuovere la partecipazione a progetti in accordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio (progetto *Studenti in cattedra Lingue/Latino/Matematica* in collaborazione con le Scuole primarie e secondarie di primo grado del territorio);
- acquisire esperienze tecnico-scientifiche (visite in aziende e unità di produzione);
- incoraggiare la valutazione delle competenze manifestate anche in contesti di educazione non formale e/o in progetti di carattere complementare - extra-curricolare e connessi alla partecipazione a eventi e iniziative extrascolastiche; promuovere lo spirito di innovazione e di collaborazione;





- o favorire la partecipazione a programmi europei (Progetto *Erasmus+*, certificazioni linguistiche, corsi e certificazioni ECDL - AICA, proiezioni in lingua originale presso il cinema *Area Metropolis 2.0 - Cineteca Milano*, conferenze/seminari in lingua originale - *Fast Milano*, partecipazione al progetto *I Giovani e le Scienze*, adesione ai programmi *Eucys*);
- o favorire attività di volontariato (progetto MIUR *Volontari per un giorno Expo*, *Casa Agàpe* della Cooperativa *Cafdue*, progetto *SuperMilano*, sensibilizzazione alla donazione del sangue - *Avis*, lavori grafici per diverse Associazioni di volontariato).

### 3. MACRO-AREE DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa si caratterizza per alcuni principi che informano l'intera didattica; essi, declinati nella specificità degli indirizzi e delle singole discipline, si ispirano al principio dello sviluppo di competenze.

In un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione, è necessaria una formazione flessibile che sappia cogliere le esigenze della società e del mondo del lavoro attraverso un orientamento al futuro. La focalizzazione sulle competenze implica:

- o una didattica in contesto.  
I compiti di realtà (o compiti autentici) e l'alternanza scuola-lavoro permettono di valorizzare e affinare le abilità che più risultino utili al di fuori dell'ambiente scolastico;
- o una prospettiva internazionale.  
Le proposte didattiche si basano su un approccio attento alle dinamiche globali e fondato sull'educazione alla mondialità.
- o un approccio trasversale.  
Una didattica che focalizza la propria attenzione sui punti di contatto tra le varie discipline favorisce lo sviluppo di abilità intese come acquisizioni stabili dell'individuo, non confinate alla vita scolastica ma spendibili al di fuori di essa.

Si individuano quindi le tre seguenti macro-aree dell'offerta formativa per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari (cfr. Legge 107/2015 art.1, comma7):

- o **Didattica per competenze**, finalizzata a supportare e favorire l'apprendimento stabile degli studenti.
- o **Educazione all cittadinanza attiva**, finalizzata allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di intraprendenza e della capacità di imparare a imparare.
- o **Internazionalizzazione**, finalizzata a potenziare gli strumenti culturali e linguistici necessari per interagire all'interno di un mondo allargato.

#### 3.1 Didattica per competenze

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning*
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche*
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti*
- Potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte*
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti*

*Legge 107/2015, art.1 comma 7 a,b,c,h,p*







**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



L'istituto propone una didattica attenta allo sviluppo di competenze, secondo le indicazioni del DPR 88/2010 e del DPR 89/10. La certificazione delle competenze, prevista per la scuola secondaria di secondo grado al termine del primo biennio, "è uno strumento utile per sostenere e orientare gli studenti nel loro percorso di apprendimento sino al conseguimento di un titolo di studio o, almeno, di una qualifica professionale di durata triennale entro il diciottesimo anno di età" (*Indicazioni per la certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore*, 2010).

La didattica per competenze ha come fine ultimo l'inserimento degli apprendenti nel mondo del lavoro. A tale scopo, essa si propone di favorire lo sviluppo di acquisizioni stabili la cui utilità ricada anche e soprattutto al di fuori della vita scolastica.

Per sua natura, dunque, la didattica per competenze richiede allo studente di misurarsi con contesti reali e significativi proponendo compiti inediti davanti ai quali le conoscenze e le abilità acquisite non restino inerti, ma vengano spese in situazioni concrete alle quali devono essere adattate. Ciò stimola l'impiego di processi cognitivi complessi, il recupero di conoscenze pregresse e la ricerca di differenti percorsi di soluzione, spesso attraverso strategie laboratoriali e cooperative.

Al termine di un percorso didattico improntato allo sviluppo di competenze, lo studente non solo possiede un patrimonio di conoscenze di base, ma è in grado di ricercare e acquisire nuove informazioni, di impegnarsi autonomamente in nuovi apprendimenti e di applicare le abilità acquisite in contesti inediti.

La didattica per competenze, in linea con i valori fondanti dell'istituto, ha carattere altamente inclusivo; essa infatti, non limitando la valutazione al prodotto e al risultato, ma estendendola all'intero processo di apprendimento, valorizza abilità non sempre quantificabili e quindi troppo spesso non contemplate dalla valutazione tradizionale: si pensi alle capacità relazionali in ambito di apprendimento cooperativo, al senso di responsabilità, all'autonomia e alla flessibilità.

L'obiettivo di sviluppare competenze dà forma all'attività dell'istituto nel suo complesso. Esso si manifesta innanzitutto nella partecipazione a progetti di collaborazione in rete fra scuole del territorio; tali progetti sono finalizzati al raccordo fra scuole di diverso ordine e grado attraverso la programmazione comune e la condivisione di percorsi didattici per competenze.

Da ciò derivano azioni didattiche fra loro collegate e coerenti:

- la formulazione di programmazioni didattiche per competenze, tanto a livello di dipartimento disciplinare quanto a livello di singole discipline;
- la formulazione di prove di verifica per competenze;
- la formulazione di griglie di osservazione e di valutazione che permettano di rilevare e valorizzare le competenze degli studenti.

Nell'ambito della didattica per competenze, si realizzeranno nel corso del prossimo triennio moduli didattici che prevedano l'uso di nuove tecnologie; tali moduli sono finalizzati allo sviluppo tanto delle competenze relative alle singole discipline, quanto a quello delle competenze digitali.



I.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183246 - Fax 029101806

Email: [MIIS04100T@istruzione.it](mailto:MIIS04100T@istruzione.it) - Sito web: <http://www.iisgadda.gov.it/> - PEC: [MIIS04100T@pec.istruzione.it](mailto:MIIS04100T@pec.istruzione.it)

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018



### 3.2 Educazione alla cittadinanza attiva

- a. *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.*
- b. *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e dei beni culturali*
- c. *Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione*
- d. *Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio*
- e. *Definizione di un sistema di orientamento*

*Legge 107/2015 art. 1, comma 7 d,e,i,o,s*

L'istituto propone una didattica in contesto, dinamica e volta a sviluppare negli studenti competenze che permettano loro di rispondere alle mutevoli richieste della società. Essa si attua nella partecipazione degli studenti a percorsi di alternanza scuola-lavoro - stage formativi e orientativi - e linguistici

#### 3.2.1. Percorsi di alternanza scuola-mondo del lavoro

La commissione Alternanza Scuola-Mondo del Lavoro ha iniziato a operare già negli anni Settanta con tirocini in aziende e in studi professionali. L'attività si è estesa nel corso degli anni e ha comportato un rapporto sempre più stretto tra la scuola e il mondo delle professioni del territorio.

I lavori della Commissione si ispirano al principio secondo il quale la cultura del lavoro è un fattore fondamentale nel processo di integrazione sociale ed è parte integrante dell'educazione alla cittadinanza attiva; l'alternanza scuola lavoro è quindi da considerarsi un'iniziativa che rende più articolata e attuale la proposta formativa dell'Istituto.

Tale principio ha trovato espressione legislativa nella legge n.107/2015.

Le attività dell'alternanza si propongono come metodologia didattica per:

- o attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- o arricchire la formazione acquisita nel percorso scolastico con competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- o favorire l'orientamento dei giovani per accrescere la motivazione allo studio e per valorizzarne e supportarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- o sviluppare le competenze sociali e civiche e l'etica del lavoro.

Dall'esperienza di alternanza scuola-lavoro si attende lo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- o acquisire consapevolezza dell'importanza della propria formazione culturale e professionale;
- o padroneggiare strategie vincenti "per imparare a imparare", in una consapevolezza responsabile delle proprie attitudini e delle proprie capacità;





- o diventare imprenditori di se stessi nell'ambito lavorativo;
- o essere consapevoli dell'importanza della sicurezza sul posto di lavoro e conoscere le norme essenziali che la regolano;
- o acquisire consapevolezza del ruolo fondamentale del diritto sul lavoro e conoscere le norme essenziali.

L'attività di alternanza scuola-lavoro ha dimensione curricolare. Pertanto la Certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte e del voto di condotta, così come all'attribuzione del credito scolastico. A conclusione del percorso triennale dell'alternanza, l'istituzione scolastica attesta le competenze acquisite dallo studente all'interno del Certificato relativo ai risultati degli Esami di Stato.

In tale ottica risulta fondamentale la sinergia tra il docente tutor interno e il tutor esterno del soggetto ospitante: essa assicura il raccordo tra l'istituzione scolastica e la struttura ospitante, definisce le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento, verifica il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente.

La vigente legislazione (legge n.107/2015) prevede 200 ore di attività di alternanza per gli studenti dei licei, da svolgersi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno; per gli studenti degli istituti tecnici le ore di attività di alternanza obbligatorie sono 400, sempre da svolgersi nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno.

Tale monte-ore è raggiunto attraverso attività di formazione in istituto e attività di tirocinio in azienda, secondo il seguente piano:

### Licei (Liceo Linguistico; Liceo Scientifico)

3° anno: 50/60 ore

- corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attività di formazione sull'educazione alla cittadinanza attiva;
- attività formativa e didattica funzionale all'ingresso presso il soggetto ospitante;
- attività di educazione tra pari nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio: (*Studenti in cattedra*, microseminari di matematica, latino, lingue straniere);
- attività di educazione tra pari in Istituto rivolta a studenti del primo biennio e con i ragazzi delle scuole secondarie di I grado (*Studenti assistenti nello studio*) nelle seguenti materie: lingua straniera, matematica, latino;
- attività di insegnamento delle nozioni digitali di base e/o avanzate rivolta agli over 60 del territorio (progetto ABC digital);
- attività di educazione ambientale in collaborazione con Parchi cittadini e naturali;
- attività in collaborazione con il Comune di Paderno Dugnano e la Regione Lombardia;
- attività in collaborazione con le Biblioteche e i Comuni del territorio;
- rendicontazione delle attività.

4° anno: 100/120 ore

- acquisizione di competenze di Cittadinanza e Costituzione relative al diritto del lavoro e legate all'attività in azienda;
- attività di educazione fra pari in Istituto rivolta a studenti del primo biennio nelle seguenti materie: lingua straniera, matematica, latino;
- simulazione di un colloquio di lavoro in preparazione agli stage in azienda previsti durante il quarto anno;
- attività di educazione alla custodia della cultura, dell'ambiente, dei beni culturali, in





collaborazione con il FAI, con i Comuni del territorio, con i parchi cittadini e naturali

- attività lavorativa (80 ore divise in due settimane) presso aziende, studi professionali, enti rivolti al sociale e al volontariato, scuole, enti ospedalieri, biblioteche, enti pubblici, centri di ricerca ed università da svolgersi durante il periodo curricolare e/o nei mesi estivi.

5° anno: 20/30 ore

- condivisione e rielaborazione in aula dell'attività di stage;
- acquisizione di competenze di Cittadinanza e Costituzione relative al diritto del lavoro e legate all'attività in azienda;
- acquisizione di competenze sui diversi tipi di contratti del lavoro, sulle modalità di stesura di un curriculum vitae, sulla gestione della comunicazione nel colloquio di lavoro;
- simulazione di un colloquio di lavoro.
- attività lavorativa presso enti rivolti al sociale e al volontariato, scuole, enti ospedalieri, biblioteche, enti pubblici, centri di ricerca ed università da svolgersi durante il periodo curricolare

### **Istituti Tecnici (Amministrazione, Finanza e Marketing; Grafica e Comunicazione)**

3° anno: 100/120 ore

- corso di formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- attività di formazione sull'educazione alla cittadinanza attiva;
- attività di formazione funzionale all'ingresso presso il soggetto ospitante;
- visite aziendali; incontri con esperti;
- progetto Impresa Formativa Simulata (AFM);
- project work in collaborazione con enti pubblici, scuole del territorio o imprese (per il solo indirizzo grafico);
- attività di insegnamento delle nozioni digitali di base e/o avanzate rivolta a over 60 del territorio (progetto ABC digital);
- rendicontazione delle attività.

4° anno: 160/180 ore

- acquisizione di competenze di Cittadinanza e Costituzione relative al diritto del lavoro e legate all'attività in azienda;
- visite aziendali; incontri con esperti;
- simulazione di un colloquio di lavoro in preparazione agli stage in azienda previsti durante il quarto anno;
- progetto Impresa Formativa Simulata (AFM);
- project work in collaborazione con enti pubblici, scuole del territorio o imprese (per il solo indirizzo grafico);
- attività di educazione tra pari nelle scuole secondarie di primo grado del territorio: (*Studenti in cattedra*, microseminari di discipline economiche e grafiche);
- attività lavorativa (120 ore divise in tre settimane) presso aziende commerciali, studi professionali, enti pubblici da svolgersi durante il periodo curricolare e/o nei mesi estivi.

5° anno: 100/120

- condivisione e rielaborazione in aula dell'attività di tirocinio;
- incontri con esperti; visite aziendali;
- progetto Impresa Formativa Simulata (indirizzo amministrativo);
- project work in collaborazione con enti pubblici, scuole del territorio o imprese (indirizzo





grafico);

- o acquisizione di competenze sulle modalità di stesura di un curriculum vitae e sulla gestione della comunicazione nel colloquio di lavoro;
- o simulazione di un colloquio di lavoro.

I singoli consigli di classe sia dei licei sia dei tecnici possono scegliere come modalità alternativa di realizzazione dell'alternanza scuola-lavoro l'attività dell'Impresa Formativa Simulata.

Tale programma didattico prevede che gli studenti riproducano in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda virtuale; essa, animata dagli studenti, svolge attività di mercato in rete e fa riferimento a un'azienda reale.

Gli studenti, singolarmente o a gruppi, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi partecipano così a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione di risultati di apprendimento in termini di conoscenze, abilità e competenze. La personalizzazione dei percorsi va incontro alle esigenze tanto degli studenti che mostrino un percorso scolastico di eccellenza quanto degli studenti che evidenzino difficoltà, e che possono trovare nell'alternanza modi a loro più consoni per esprimere le proprie capacità.

A supporto dei consigli di classe l'Istituto ha previsto l'istituzione di due figure: un docente responsabile dell'organizzazione dell'attività di alternanza e una commissione; alla luce dell'esperienza pluridecennale dell'Istituto, la commissione ha definito le seguenti procedure:

- o Definizione delle competenze attese dall'esperienza di alternanza.
- o Selezione dei soggetti ospitanti in cui gli studenti svolgeranno il tirocinio curricolare: l'Istituto è fornito di una banca dati di contatti con aziende del territorio, con le quali collabora da anni.
- o Progettazione con la struttura ospitante del progetto formativo da realizzare.
- o Predisposizione della documentazione del tirocinio.
- o Individuazione dei tutor aziendali in collaborazione con i soggetti ospitanti.
- o Sensibilizzazione e orientamento degli studenti.
- o Documentazione dell'esperienza e aggiornamento della banca dati.
- o Organizzazione di interventi formativi.

I compiti del Consiglio di classe nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro sono così definiti:

- o individuazione del tutor scolastico;
- o valutazione dell'attività, sulla base del progetto formativo, della documentazione fornita dal tutor aziendale, della verifica dell'acquisizione di competenze;
- o monitoraggio delle ore di alternanza del singolo studente, in ottemperanza alla legge n.107/2015.

### 3.2.2. Piano di formazione

Si prevedono attività di aggiornamento dei docenti della commissione sulle competenze extracurricolari e disciplinari attese dai percorsi di alternanza, sulle diverse modalità di attuazione dell'alternanza, sulla figura e la funzione del tutor scolastico. Tali attività consistono nella frequenza di corsi, nei rapporti con aziende, nell'autoaggiornamento dei docenti.

### 3.2.3. Altre attività per lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione

Al fine di potenziare le competenze di cittadinanza e Costituzione, l'Istituto propone anche le seguenti attività:





## Educazione ai principi di pari opportunità

L'Istituto promuove il rispetto tra i generi, valorizza il potenziale e le competenze individuali di tutte le ragazze e di tutti i ragazzi, combatte gli stereotipi e la violenza di genere.

Il progetto di educazione ai principi di pari opportunità punta a orientare le giovani generazioni al rispetto delle differenze di genere e a favorire la partecipazione di ciascuno alla vita scolastica.

Gli obiettivi del progetto sono diversi:

- Educare al rispetto della diversità come fonte di arricchimento personale e di sviluppo di una cultura dell'accoglienza e delle Pari Opportunità;
- Incoraggiare la presenza consapevole e attiva delle ragazze e dei ragazzi nella società civile, nel convincimento che la partecipazione alla vita sociale non è solo diritto, ma anche dovere di ogni cittadino responsabile;
- Promuovere iniziative (ad esempio laboratori teatrali e approfondimenti) tese a educare alla costruzione di relazioni interpersonali libere da stereotipi e da comportamenti prevaricatori e lesivi della libertà individuale;
- Contrastare la violenza di genere quale violazione dei diritti umani fondamentali.

## Educazione alla salute

L'*Organizzazione Mondiale della Sanità* ha definito la salute "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità". Inoltre, secondo la *Carta di Ottawa*, redatta durante la prima *Conferenza Internazionale sulla Promozione della Salute*, "per promozione della salute si intende il processo che consente di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute, al fine di conseguire uno stato di benessere fisico, mentale e sociale".

La salute è dunque una risorsa di vita quotidiana, un bene essenziale per lo sviluppo sociale, economico e personale.

In tale ottica, l'Istituto *Gadda* promuove la cultura della salute nella normale programmazione didattica e organizza attività diversificate volte a favorire un maggiore controllo sulla salute del singolo e dell'ambiente.

Gli obiettivi del progetto di educazione alla salute sono molteplici:

- contrastare le dipendenze (progetto *Unplugged*);
- informare sugli effetti e sulle conseguenze dell'uso di sostanze dopanti (progetto *Anti-doping*; educazione alla legalità);
- promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione, trasferibile in ogni ambiente di vita;
- prevenire il disagio psichico e favorire il benessere mentale; ricevere un supporto in caso di disagio, ottenere ascolto e orientamento (progetto *Sportello di ascolto*; progetto sul disagio psichico);
- promuovere il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità umana anche mediante la cultura della donazione (progetto *Avis*);
- orientare all'attenzione alla cura del corpo (progetto *Martina, progetti di Istituto*);
- promuovere stili di vita sani in tema di alimentazione e di attività fisica (progetto *Martina, progetti di Istituto*);
- informare i giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitare alcuni, sull'opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona nella prevenzione (progetto *Martina*);
- informare e prevenire con l'obiettivo di accrescere i fattori di protezione ed eliminare o





- ridurre quelli di rischio (*progetto Anlaidis*, *progetto Martina*, *progetto Anti-doping*);
- o favorire attività motoria in ambiente naturale (ad esempio *trekking* e *orienteering*).

### Educazione alla legalità

Il progetto di Educazione alla legalità dell'Istituto *Gadda* è volto a rafforzare l'identità degli studenti secondo un'ottica di diritto-dovere ed è orientato a sviluppare il senso di responsabilità del singolo all'interno del contesto sociale. Esso viene attuato mediante tutte le risorse pedagogiche, didattiche e legislative a disposizione e l'attivazione di percorsi di partecipazione e condivisione.

Educare alla Legalità significa per l'Istituto:

- o promuovere la cultura del sociale, dunque educare alla convivenza, al rispetto per se stessi e per gli altri, alla solidarietà;
- o favorire lo sviluppo dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico;
- o discutere il valore della legalità e delle norme che regolano la convivenza democratica;
- o combattere e neutralizzare gli atteggiamenti illegali;
- o sensibilizzare e orientare gli studenti verso comportamenti sociali ed istituzionali costruttivi;
- o educare alla fruizione critica dei nuovi *media* al fine di prevenire fenomeni quali il bullismo e il cyberbullismo.

Nell'ambito del progetto per l'educazione alla legalità, l'Istituto *Gadda* promuove una diversificazione delle attività nei cinque anni del corso di studi, così da consentire un progressivo raggiungimento delle competenze.

Per la pianificazione annuale di adeguati interventi didattici e operativi, l'Istituto aderisce a diverse iniziative proposte dal MIUR finalizzate alla prevenzione e al contrasto al bullismo e al cyberbullismo e organizza incontri formativi con esperti interni o esterni, questi ultimi appartenenti alla Tenenza dei Carabinieri di Paderno Dugnano, alla Guardia di Finanza, ad Associazioni no profit territoriali attente al rispetto della legalità e alla tutela della violenza di genere.

### 3.2.4 Modulo di potenziamento disciplinare di diritto

Per potenziare lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, verranno proposti per il triennio dei due indirizzi liceali – Linguistico e Scientifico - moduli di potenziamento su alcuni aspetti del diritto, in aggiunta all'offerta curricolare.





### 3.3 Internazionalizzazione

1. *Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning*
2. *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri*
3. *Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e dei beni culturali*
4. *Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti*

*Legge 107/2015 art.1, comma 7 a,d,e,q*

L'attività didattica tende a implementare il carattere internazionale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, che ha ottenuto dall'Ufficio Scolastico della Lombardia l'attestato di internazionalizzazione 2012 (CertINT2012).

L'internazionalizzazione dell'Istituto si sostanzia attraverso:

1. L'insegnamento curricolare ed extra-curricolare finalizzato al conseguimento delle certificazioni delle competenze linguistiche degli studenti;
2. L'integrazione dell'insegnamento delle lingue straniere con stage linguistici curricolari per ciascun anno di corso del triennio del Liceo Linguistico e per le classi quarte dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, Grafica e Comunicazioni e Liceo Scientifico
3. L'insegnamento curricolare secondo la metodologia CLIL in tutti gli Indirizzi;
4. L'insegnamento finalizzato al conseguimento del Diploma italo-francese EsaBac;
5. La partecipazione degli studenti dell'Istituto a progetti internazionali di mobilità;
6. L'accoglienza di studenti provenienti dall'estero;
7. La partecipazione dei docenti a progetti nazionali ed europei funzionali all'aggiornamento professionale della didattica delle lingue straniere, nell'ottica del *Lifelong Learning*.

#### 3.3.1. Certificazioni Linguistiche

Sin dall'anno scolastico 1999/2000 l'Istituto Gadda ha accolto il progetto *Lingue 2000*, incentrato sul potenziamento dell'insegnamento delle lingue europee e sulla certificazione delle competenze linguistiche di studenti e docenti da parte di enti certificatori accreditati. L'obiettivo principale del progetto è quello di monitorare sia i processi di apprendimento sia i risultati in termini di competenze comunicative espresse nei livelli di conoscenza secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

La ricaduta sulla didattica curricolare e sulla motivazione degli studenti si è rivelata negli anni decisamente positiva; nell'Europa della mobilità e della comunicazione, l'acquisizione di altre lingue comunitarie oltre alla lingua madre diventa condizione essenziale per la costruzione di una vera cittadinanza europea. Gli studenti che conseguono una o più Certificazioni Linguistiche, spendibili sia a livello universitario sia nel mondo del lavoro, possono contare sul riconoscimento delle loro competenze sulla base di criteri e parametri standardizzati a livello







europeo; tale riconoscimento facilita il processo di autopromozione da parte dello studente e ne accresce l'autostima.

Per i docenti il sistema di certificazione esterna ha contribuito a ridurre il rischio di arbitrarietà nel riconoscimento delle competenze in uscita degli studenti e ha fornito uno strumento di valutazione più trasparente e oggettivo.

### 3.3.2. Enti certificatori delle competenze linguistiche

Gli Enti Certificatori ai quali il nostro Istituto si rivolge sono i seguenti:

Lingua inglese

- *Trinity College London*, di cui il *Gadda* è da 15 anni centro d'esame accreditato.  
GESE Grades 7, 8, 9 (livelli B2.1 – B2.3)
- *Cambridge ESOL*  
PET(B1)  
FIRST(B2)  
CAE(C1) - livello di eccellenza

Lingua francese

- *Institut Français de Milan*  
DFP(B1)  
DELF(B1)  
DELF(B2)

Lingua spagnola

- *Instituto Cervantes*  
DELE(B2)  
DELE(C1) - livello di eccellenza

Lingua tedesca

- *Goethe-Institut*  
Goethe-Zertifikat(B1)  
Goethe-Zertifikat(B2)
- TELC Zertifikat (B1/B2)  
in alternativa agli esami del *Goethe-Institut*

Agli studenti di tutti gli indirizzi viene offerta la possibilità di partecipare a un percorso extracurricolare, proposto dai docenti di lingua, che prepara ad affrontare l'esame di Certificazione nelle differenti lingue insegnate all'interno dell'Istituto.

### 3.3.3. Stage linguistici

L'esperienza degli stage linguistici curricolari, espressione di una didattica fortemente improntata all'internazionalizzazione, costituisce da decenni una peculiarità dell'Istituto *Gadda*, in particolare nell'indirizzo linguistico. Per questo indirizzo viene proposta la seguente programmazione.

Nel primo anno del secondo biennio, lo stage linguistico viene organizzato in un Paese





anglofono -generalmente Inghilterra o Irlanda- essendo l'inglese la prima lingua straniera proposta in tutto l'Istituto, in continuità con la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Negli anni successivi, gli studenti delle classi quarte e quinte si recano in Francia, Germania o Spagna, a seconda delle lingue studiate nelle diverse sezioni. Al termine del corso di studi, quindi, la maggior parte degli studenti (almeno il 75% all'interno di ogni classe) avrà partecipato a tre soggiorni di perfezionamento -ciascuno della durata di due settimane- in tre diversi Paesi europei.

Per gli altri indirizzi dell'Istituto viene offerta la possibilità di partecipare a uno stage linguistico nella classe quarta della durata di una settimana in un paese anglofono (o francofono in AFM).

L'Istituto si propone di realizzare "progetti pilota" per unificare l'esperienza dello stage all'estero con l'attività di alternanza scuola lavoro

I Consigli di Classe valutano la ricaduta dello stage linguistico attraverso l'analisi degli attestati rilasciati dalle scuole straniere, dei questionari di gradimento compilati dagli studenti al termine dell'esperienza e delle diverse forme di verifica relative all'acquisizione delle competenze attese.

Molteplici sono gli obiettivi dell'attività di stage:

#### **Obiettivi linguistici**

- Avvalersi del diverso approccio metodologico di un corso di lingua specifico - tenuto da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a stranieri - e di un insegnamento il più possibile personalizzato (lezioni in gruppi ristretti, possibilmente formati da apprendenti di Paesi diversi, corrispondenti ai diversi livelli di competenza di ogni studente);
- Praticare e incrementare le conoscenze e competenze linguistiche in situazioni reali, secondo i parametri del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che invitano a inserire l'apprendimento della lingua in una prospettiva orientata all'azione e centrata su compiti concreti;
- Acquisire fiducia nelle capacità di utilizzare le conoscenze linguistiche passive in situazioni multiple e varie, trasformandole in un uso della lingua attivo e consapevole;
- Sviluppare la scioltezza linguistica attraverso il perfezionamento della pronuncia e dell'intonazione, l'arricchimento lessicale, l'acquisizione di nuove espressioni idiomatiche e la particolare attenzione ai registri e ai codici delle relazioni sociali.

#### **Obiettivi socio-culturali**

- Valorizzare l'apprendimento della lingua straniera in quanto strumento di comunicazione fondamentale per comprendere la realtà del Paese straniero nelle sue varie componenti;
- Acquisire chiavi di lettura che permettano di conoscere e comprendere la storia, la cultura, la società, l'attualità e lo stile di vita del Paese straniero;
- Integrare nel sapere interdisciplinare le nozioni socio-culturali acquisite grazie all'esperienza concreta del soggiorno presso una famiglia ospitante;

#### **Obiettivi di cittadinanza**

- Vivere l'esperienza in armonia con il gruppo dei compagni e con i vari soggetti coinvolti (famiglia ospitante, insegnanti locali, guide), rispettando le regole e le consuetudini locali;
- Essere disponibili a scoprire e accettare culture, mentalità, modi di vita e situazioni sociali diversi;
- Essere ambasciatori della propria cultura in una prospettiva di comunicazione, di scambio e di confronto.





### Obiettivi di autonomia

- Integrarsi e cooperare in una dimensione di gruppo e di progetto comune;
- Essere in grado di gestire autonomamente e responsabilmente le varie situazioni, in particolare quelle legate all'interazione con un ambiente diverso;
- Manifestare curiosità, creatività e motivazione nella consapevolezza che l'utilità dell'esperienza dipende essenzialmente da un attivo coinvolgimento personale.

### 3.3.4. Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un nuovo approccio didattico che, integrando il contenuto e la lingua straniera, si focalizza sull'acquisizione da parte degli studenti delle competenze che il Quadro Comune Europeo di Riferimento raccomanda.

Nella fattispecie, questa nuova metodologia implementa nell'apprendente la comunicazione in lingua straniera, la consapevolezza di essere parte attiva della propria formazione e della costruzione del sé come individuo e come cittadino.

Essa utilizza strumenti didattici innovativi (ad esempio la multimedialità) attraverso un coinvolgimento diretto dello studente, superando la didattica focalizzata sul docente, per una nuova strutturazione dell'apprendimento.

L'insegnamento secondo la metodologia CLIL di alcune materie curriculari viene impartito per tutte le classi terminali e per un monte ore significativo, secondo le indicazioni di legge.

Per quanto riguarda le classi del secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo Linguistico, tale insegnamento viene posto in essere già dalla classe terza con l'insegnamento di una disciplina in lingua inglese e prosegue negli ultimi due anni con l'insegnamento di una disciplina non linguistica anche in un'altra delle due lingue straniere studiate.

L'istituto *Gadda*, grazie alla presenza di docenti formati, offre un insegnamento secondo il CLIL in materie attinenti a vari ambiti e cura la didattica per il raggiungimento delle relative competenze, anche nell'ottica della valorizzazione dell'eccellenza e dell'orientamento in uscita.

L'obiettivo perseguito è quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per seguire lezioni universitarie in lingua straniera e per orientare le proprie scelte lavorative in ambito internazionale.

### 3.3.5. Progetto EsaBac

L'EsaBac è una proposta educativa che consente agli studenti italiani e francesi di conseguire, a partire da un solo esame, due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il *Baccalauréat* francese.

All'inizio del secondo biennio, gli studenti, consolidate le competenze di livello B1 in lingua francese, affrontano un percorso linguistico-storico-culturale che permetta loro di raggiungere al momento dell'Esame di Stato almeno il livello B2.

Il piano di studi prevede lo studio in lingua francese della letteratura e della storia dal Medioevo a oggi, secondo un programma che ripercorre la scansione francese della materia. Per le altre discipline, gli allievi seguono i programmi nazionali italiani.

Il percorso EsaBac permette agli studenti di acquisire le conoscenze della lingua e della cultura del Paese partner studiando in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma di storia ha l'ambizione di costruire una cultura storica comune ai due Paesi, di fornire agli studenti le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli a esercitare le loro responsabilità di cittadini europei.





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



L'Esame di Stato è integrato da una quarta prova, scritta e orale, di Lingua e Letteratura Francese e di una prova scritta di Storia in lingua francese.

I candidati che abbiano superato con successo sia le prove scritte e orali dell'Esame di Stato sia le due prove specifiche dell'Esabac conseguono il diploma d'Esame di Stato e il *Baccalauréat*. Un'eventuale valutazione negativa delle prove d'esame Esabac non inficia la validità dell'Esame di Stato italiano.

Il doppio diploma consente l'accesso diretto a tutte le università francofone del mondo e costituisce titolo privilegiato per l'iscrizione alle università europee.

Nell'anno scolastico 2015/16 l'Istituto *Gadda* ha attivato la prima classe Esabac (classe terza del Liceo Linguistico).

Le classi Esabac parteciperanno a iniziative culturali curricolari ed extra-curricolari proposte da Istituzioni quali l'*Institut Français* di Milano, il Consolato francese e l'Ambasciata di Francia.

### 3.3.6. Progetti Europei

#### ERASMUS +Y.E.S. Youth Empowering Skills for the 21st Century

Il progetto, presentato dall'Istituto *Gadda* in collaborazione con le scuole superiori *Lope de Vega* (Spagna) e *Osterakers Gymnasium* (Svezia), è stato selezionato dalla Comunità Europea, da cui ha ricevuto finanziamenti per il biennio 2014/16.

Obiettivo principale del progetto è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari ad affrontare un mondo del lavoro in continua evoluzione e a potenziare le competenze necessarie a diventare imprenditori di se stessi (*self-entrepreneurship*).

La finalità ultima è stata infatti lo sviluppo di una cittadinanza imprenditoriale europea, attiva e consapevole, interessata al sociale. Tale obiettivo si è realizzato attraverso attività di scambio e collaborazione fra studenti e docenti dei tre Istituti coinvolti, sia a distanza che in presenza, utilizzando anche la metodologia TBL (Thinking -Based Learning).

Esponenti dell'imprenditoria e del sociale dei tre Paesi partner hanno collaborato all'acquisizione di tali competenze.

Data l'esperienza positiva e l'evidente ricaduta del Progetto sulle competenze degli studenti e dei docenti coinvolti, nel corso del 2016 l'Istituto si è candidato per un nuovo Progetto Erasmus+ KA2 finanziato dalla UE.

#### Erasmus+ Y.E.S - Youth Empowering Society: Targeting Social Inclusion (2016-18)

Il progetto *Y.E.S. PLUS - Youth Empowering Society: Targeting Social Inclusion* è stato presentato dall'Istituto C.E. Gadda in collaborazione con le scuole superiori *Lope de Vega* (Spagna), *Österakers Gymnasium* (Svezia), *Gymnázium Hladnov a JS s právem SJZ* (Repubblica Ceca) ed è stato selezionato dall'Unione Europea, da cui ha ricevuto finanziamenti per il biennio 2016/18.

Il progetto parte dagli studi e dalla definizione di James Coleman di "Social Stock" (Capitale Sociale), in particolare, dalla capacità che gli individui possiedono di lavorare in gruppo in modo collaborativo sulla base di un complesso di regole e valori condivisi per raggiungere obiettivi comuni. Ciò è alla base dello sviluppo economico e della stabilità della democrazia.

Il Progetto *Y.E.S. PLUS*, che è da considerarsi naturale proseguimento del precedente *Erasmus*, fissa come obiettivo primario l'inclusione sociale, pur non perdendo di vista la dimensione imprenditoriale che l'inclusione può favorire.



I.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183246 - Fax 029101806

Email: [MIIS04100T@istruzione.it](mailto:MIIS04100T@istruzione.it) - Sito web: <http://www.iisgadda.gov.it/> - PEC: [MIIS04100T@pec.istruzione.it](mailto:MIIS04100T@pec.istruzione.it)

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018



## Mobilità studentesca

Da anni l'Istituto segue e supporta le esperienze di studio all'estero dei propri studenti attraverso il monitoraggio dell'attività didattica svolta nel Paese ospitante.

Al rientro dello studente, il Consiglio di Classe di riferimento e il Tutor di Istituto accertano, tramite un colloquio, le competenze disciplinari e di cittadinanza (corrispondenti al livello 4 delle competenze di cittadinanza internazionali OEI) acquisite durante l'anno all'estero e predispongono gli interventi necessari per un eventuale riallineamento didattico dello studente, attraverso percorsi personalizzati.

Entro il primo scrutinio dell'anno scolastico successivo al rientro dello studente, il Consiglio di Classe determina il credito scolastico sulla base delle certificazioni fornite dalle scuole estere e delle successive valutazioni ottenute nelle discipline non presenti nel curriculum estero.

## Potenziamento disciplinare lingua inglese

Per il Triennio dei due indirizzi tecnici e per il Liceo scientifico, viene proposta come opzione, in aggiunta all'offerta curricolare, un'ora settimanale di conversazione inglese. L'intervento si concentrerà sullo sviluppo delle competenze comunicative e sulla preparazione specialistica degli studenti, a seconda dei diversi Indirizzi.

## 4. SCELTE ORGANIZZATIVE

Al fine di realizzare e coordinare le diverse iniziative, l'Istituto si avvale delle seguenti strutture organizzative e figure di riferimento:

### Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche, materiali, assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, dei risultati del servizio e della valorizzazione delle risorse umane (cfr. legge 107/2015).

### Figure di coordinamento e di organizzazione

Collaboratori con ruolo organizzativo e di coordinamento, Funzioni Strumentali, Animatore digitale

### Coordinatore di Dipartimento

Il coordinatore presiede le riunioni e si occupa della verbalizzazione degli incontri e dei risultati dei lavori; coordina e raccoglie le programmazioni dell'area disciplinare e cura la loro pubblicazione sul sito dell'Istituto; raccoglie e diffonde le informazioni relative alle iniziative di formazione e/o di progettazione riferite ai differenti ambiti disciplinari dell'area del dipartimento; coordina e cura la stesura delle prove comuni per classi parallele.

### Coordinatori Consigli di Classe

Il coordinatore di classe, oltre a presiedere i consigli di classe con delega del Dirigente Scolastico, cura i rapporti con i colleghi e fa da tramite tra questi e gli studenti in caso di problemi; cura i rapporti con i genitori e ne dà comunicazione ai colleghi del C.d.C. al momento opportuno; riferisce alla presidenza eventuali situazioni problematiche; individua e cura con il C.d.C. i casi di studenti da riorientare; predispone la stesura di eventuali piani di lavoro personalizzati; segue tutte le procedure legate agli scrutini intermedi e finali

### Tutor alternanza

Il tutor per l'alternanza, designato dal consiglio di classe, elabora il percorso formativo





personalizzato dello studente; assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse; valuta gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente; promuove l'attività di auto-valutazione da parte dello studente coinvolto; informa e aggiorna gli organi scolastici preposti (D.S., Consiglio di Classe, Collegio dei docenti...) sullo svolgimento dei percorsi, sul potenziale formativo e sulle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione con le strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni di alternanza.

## 5. ALTRI ASPETTI DELL'OFFERTA FORMATIVA

### 5.1 ECDL

*European Computer Driving Licence* (ECDL) è un'attestazione valida a livello europeo che certifica le capacità personale nell'utilizzo di un PC, e più in particolare il grado di conoscenza della cultura informatica.

Il programma della patente europea del computer è sostenuto dall'Unione Europea, che l'ha inserito tra i progetti comunitari diretti a realizzare la Società dell'Informazione.

L'Istituto *Gadda* è sede di corsi interni rivolti agli studenti e al personale della scuola, corsi che si tengono in orario extrascolastico; è anche Centro accreditato come sede di esami, che si effettuano secondo il sistema ATLAS.

I candidati hanno facoltà di sostenere gli esami in qualunque centro italiano, oltre che di scaglionare gli esami stessi nel tempo.

### 5.2 Orientamento in entrata e in uscita

La commissione orientamento mantiene l'Istituto in una rete di relazioni a livello territoriale con le scuole secondarie di primo grado, con l'associazionismo locale, con gli enti pubblici. In particolare, con il Progetto POI è assicurato il raccordo tra il *Gadda*, le scuole secondarie di primo grado e il comune di Paderno Dugnano.

L'operato della commissione permette agli studenti e alle loro famiglie di individuare e analizzare le informazioni utili per scegliere in modo consapevole l'indirizzo di studio dopo la scuola secondaria di primo grado.

Le attività si organizzano in tre ambiti:

- **Raccordo con la scuola secondaria di primo grado:** la commissione predispone materiale informativo sulle proposte formativo-didattiche dei quattro indirizzi dell'Istituto *Gadda*; organizza fra novembre e gennaio la partecipazione ai campus per la presentazione dell'offerta formativa dell'Istituto e le giornate aperte; cura la presentazione dell'Istituto agli studenti della scuola secondaria di primo grado e alle loro famiglie; organizza micro-inserimenti di studenti di terza media, che possono in questo modo partecipare ad alcune ore di lezione nelle classi del primo biennio del *Gadda*. Il raccordo con le scuole secondarie di primo grado si completa con la trasmissione alle scuole secondarie di primo grado di pertinenza dei dati riguardanti gli esiti finali degli studenti delle prime classi del *Gadda*.
- **Organizzazione delle attività di inserimento degli studenti iscrittine alle prime classi:** tali attività si svolgono nei primi giorni di lezione e sono finalizzate alla conoscenza degli spazi dell'Istituto, delle norme che ne regolano la vita e dell'offerta formativa. La commissione progetta e predispone il materiale didattico relativo all'inserimento e organizza attività volte alla socializzazione del gruppo classe.





- **Raccordo con le Università e il mondo del lavoro:** il raccordo avviene attraverso l'informazione sui percorsi formativi post-diploma e la comunicazione del calendario degli incontri di orientamento presso le Università. Vengono inoltre organizzate attività di conoscenza delle facoltà universitarie e del mondo del lavoro attraverso incontri con professionisti e imprese.

### 5.3 Visite guidate a luoghi di interesse artistico, culturale, scientifico e uscite a carattere ludico-motorio

L'Istituto considera i viaggi d'istruzione e le visite guidate parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Pertanto, promuove l'organizzazione di visite guidate a luoghi di interesse artistico quali musei, siti archeologici, monumenti, città d'arte, mostre artistico-culturali. In quest'ottica si promuove la conoscenza di biblioteche e centri culturali, la partecipazione a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche in italiano e in lingua straniera; si incentivano inoltre progetti di conoscenza della musica che si tengono presso l'Istituto stesso.

L'Istituto aderisce inoltre a corsi proposti da Pinacoteche e Biblioteche volti alla partecipazione degli studenti a eventi culturali del territorio e a momenti di studio, nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Analogamente viene posta sulle visite di carattere naturalistico o sulla partecipazione a lezioni e seminari di carattere scientifico presso Università e centri di ricerca; si citano a titolo di esempio le Università degli Studi di Milano e di Milano-Bicocca, l'Osservatorio di Brera e l'Istituto Negri.

Sono previste per tutte le classi uscite organizzate e gestite dagli insegnanti di Scienze Motorie. Tali attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze di socializzazione e di cittadinanza e delle abilità ludico-motorie.

## 6. POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE (insegnamenti opzionali)

Al fine di ampliare e potenziare la propria offerta formativa, l'Istituto si propone di attivare i seguenti insegnamenti opzionali:

- **Diritto**  
Moduli di trenta ore per anno scolastico rivolti a studenti delle classi terze, quarte e quinte dei Licei, finalizzati all'acquisizione della conoscenza dei nuclei fondanti di questa disciplina e alle competenze di cittadinanza attiva. Tali moduli si aggiungono a quelli già previsti nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, dedicati soprattutto a fornire agli studenti i riferimenti di base in materia di diritto del lavoro.
- **Storia dell'arte**  
Un'ora settimanale per il secondo biennio e il quinto anno dedicata in particolare alla storia dell'arte otto-novecentesca, con particolare attenzione alla storia delle arti grafiche. Tale insegnamento rappresenta uno strumento per la valorizzazione delle eccellenze in tutti gli indirizzi di studio; per quanto riguarda in particolare l'indirizzo grafico, si inserisce anche nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro come modulo di potenziamento per la preparazione formativa, funzionale all'ingresso nel mondo del lavoro e di supporto alle attività previste di Project work con enti e imprese. La frequenza di tale modulo costituirebbe quindi un valido strumento per la valorizzazione delle eccellenze dell'indirizzo grafico (tale proposta di ampliamento dell'offerta





formativa è formulata a seguito di un'esigenza degli studenti, in particolare dell'indirizzo grafico, emersa nella riunione con i rappresentanti degli studenti di giovedì 17 dicembre 2015).

- **Conversazione in lingua inglese**  
Un'ora settimanale di conversazione in lingua inglese per il secondo biennio e il quinto anno degli indirizzi tecnici e per il liceo scientifico, in aggiunta all'offerta curricolare. L'intervento si concentrerà sullo sviluppo delle competenze comunicative e sulla preparazione specialistica degli studenti.
- **Fotografia**  
Un'ora settimanale di fotografia come alternativa all'insegnamento della religione cattolica.

## 7. INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI

### 7.1 Organizzazione delle attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento e quindi è inserita nell'organizzazione ordinaria della didattica. Il recupero *in itinere* è prassi consolidata e attuata in tutti i casi in cui buona parte degli studenti denoti difficoltà nell'apprendimento di alcuni argomenti o nello sviluppo di alcune competenze.

Per garantire a tutti gli studenti le stesse opportunità formative l'Istituto ha previsto, in inottemperanza all'O.M. n. 92 del 05 novembre 2007, diverse forme di sostegno allo studio:

- **Corso metodologico**  
Attivato nel corso del primo trimestre, si rivolge agli studenti delle classi prime allo scopo di guidarli nell'acquisizione di un efficace metodo di studio.
- **Sportello help**  
Nel corso dell'anno scolastico agli studenti è data la possibilità di ricorrere allo sportello help, finalizzato a un recupero tempestivo e alla responsabilizzazione del singolo nello sviluppare un percorso personale per il raggiungimento del successo formativo.
- **Settimana del recupero**  
Subito dopo la pubblicazione degli esiti trimestrali, è prevista per le classi dalla prima alla quarta la sospensione del normale svolgimento della programmazione. In tale settimana si svolge un'attività di recupero nelle discipline fondanti dell'indirizzo. La classe è normalmente divisa in due gruppi: gli studenti la cui preparazione presenti delle lacune e quelli il cui esito risulti positivo. Con i primi si svolge attività di recupero, mentre ai secondi si propongono attività di potenziamento. L'esito del recupero è verificato attraverso una verifica finale.
- **Peer-education (Educazione tra pari)**  
Nel corso dell'anno si intraprende da parte di studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno nei riguardi degli studenti del primo biennio l'attività di educazione fra pari. Si tratta di attività di studio assistito disciplinare, come previsto nei percorsi di alternanza scuola-lavoro, rivolta a studenti del primo biennio che necessitino di supporto.
- **Corso di riallineamento** in orario extrascolastico  
Nella seconda parte dell'anno, a fronte di richieste motivate da parte dei consigli di classe, è possibile attivare brevi corsi di riallineamento in orario extrascolastico.
- **Corsi di recupero estivi**  
In sede di scrutinio finale, i consigli di classe delibereranno l'attivazione dei corsi nelle discipline fondanti dell'indirizzo.







## 7.2 Attività di insegnamento dell'italiano lingua seconda

Nella prima parte dell'anno sono attivati, qualora ne venga ravvisato il bisogno, percorsi di insegnamento della lingua italiana per studenti non italo-foni (Italiano L2). L'attività mira alla prevenzione del disagio scolastico e alla promozione del successo formativo, tramite azioni tese a realizzare la pari opportunità di istruzione per studenti italo-foni e non. Essa prevede laboratori di italiano lingua seconda ed eventualmente forme di educazione fra pari che coinvolgano uno studente parlante esperto di italiano/L1 o italiano/LS e uno studente apprendente di livello principiante assoluto, A1 o A2.

Altre attività sono organizzate dall'Istituto in collaborazione con la Rete Intercultura di Paderno Dugnano; esse prevedono il coinvolgimento e la sensibilizzazione di tutte le componenti dell'Istituto e sono finalizzate all'integrazione degli studenti stranieri tramite la valorizzazione della cultura del Paese di provenienza.

## 8. TEMPI E MODALITÀ DELLA VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

### 8.1 Scansione dell'anno scolastico

Il Collegio Docenti dell'Istituto ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un trimestre e un pentamestre.

Attraverso l'utilizzo del registro elettronico le famiglie possono seguire gli aspetti comportamentali e la progressione dell'apprendimento dei loro ragazzi durante il corso dell'intero anno.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni è effettuata dal Consiglio di classe, formulata in ciascuna disciplina mediante un voto unico. Il voto è espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove verifiche, anche riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti.

In fase di valutazione periodica e finale, il Consiglio di Classe procede a una valutazione sommativa che tiene conto sia del profitto conseguito nelle varie discipline sia dell'impegno, della partecipazione, del metodo di studio, della progressione nell'apprendimento, nonché di tutti quegli elementi che possono incidere sulla prestazione dello studente.

### 8.2 Numero prove per periodo e tempi di correzione

Il tipo e il numero congruo di verifiche sono preventivamente fissate a cura dei dipartimenti nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti, che sottolineano la stretta connessione tra i risultati di apprendimento e le forme di verifica e di valutazione.

La valutazione periodica e finale risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione.

Principio basilare del processo di valutazione è il diritto di ciascuno studente a una valutazione trasparente e tempestiva. Pertanto i docenti si impegnano a consegnare le verifiche corrette nell'arco di quindici giorni; si impegnano altresì a non far svolgere un'altra verifica prima che lo studente abbia potuto prendere atto della valutazione della verifica precedente. Obiettivo di una valutazione trasparente è infatti che lo studente prenda coscienza dei punti di forza e di debolezza della propria personale preparazione e giunga così a un'autovalutazione, al fine di individuare insieme al docente efficaci strategie di recupero e miglioramento.





Il tempo dedicato alla correzione delle verifiche deve prevedere momenti di correzione con l'intera classe, che altro non sono che occasioni di recupero *in itinere*, ma anche, ove necessario, momenti di correzione individuale.

### 8.3 Criteri di assegnazione del voto di comportamento

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di assegnazione del voto di comportamento; il Consiglio di classe assegnerà il voto di comportamento alla presenza di tutti o alcuni degli indicatori qui elencati:

10	<p>Partecipazione attiva e collaborativa al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL (Alternanza Scuola Lavoro)</p> <p>Comprensione, rispetto e adesione consapevole alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL</p> <p>Rispetto consapevole e collaborazione nei confronti del personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL</p> <p>Utilizzo serio e responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL</p> <p>Frequenza assidua</p> <p>Organizzazione autonoma del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; responsabile capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; evidente flessibilità nel lavoro, spirito di iniziativa e attitudine al lavoro di gruppo.</p>
9	<p>Partecipazione consapevole al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL (Alternanza Scuola Lavoro)</p> <p>Comprensione e rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL</p> <p>Atteggiamento corretto e consapevole con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL</p> <p>Utilizzo responsabile delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL</p> <p>Frequenza regolare</p> <p>Organizzazione consapevole del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; idonea capacità di gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto; flessibilità nel lavoro e nel lavoro di gruppo.</p>



8	<p>Adesione al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL (Alternanza Scuola Lavoro)</p> <p>Rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL</p> <p>Rapporti corretti con il personale della scuola e con i compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL, adesione al lavoro di gruppo</p> <p>Utilizzo corretto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL</p> <p>Frequenza nel complesso regolare</p> <p>Organizzazione accettabile del proprio lavoro secondo le indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno; mostra di conoscere e gestire l'impegno lavorativo richiesto, anche adattando le modalità comunicative al contesto;</p>
7	<p>Partecipazione non sempre costante al progetto formativo di istituto e alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL (Alternanza Scuola Lavoro)</p> <p>Adesione formale alle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché formale rispetto degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL</p> <p>Atteggiamento nel complesso accettabile nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL</p> <p>Utilizzo non sempre corretto delle attrezzature della scuola e degli arredi</p> <p>Frequenza non sempre regolare</p> <p>Presenza di note disciplinari.</p> <p>Rispetto solo formale rispetto delle indicazioni e/o le istruzioni del Tutor interno ed esterno</p> <p>Assunzione di responsabilità non sempre consapevole dell'impegno richiesto nell'attività ASL e nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione.</p>
6	<p>Scarsa partecipazione al progetto formativo di istituto e limitata e/o saltuaria partecipazione alle proposte educative del consiglio di classe, nonché alle proposte presentate nel Progetto formativo ASL (Alternanza Scuola Lavoro)</p> <p>Rispetto limitato e/o saltuario delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL</p> <p>Atteggiamento non sempre rispettoso nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL</p> <p>Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi.</p> <p>Frequenza non regolare</p> <p>Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari.</p> <p>Organizzazione poco responsabile del proprio lavoro e a tratti estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno, anche nell'utilizzo della strumentazione messa a disposizione</p>

5	<p>Cfr. DPR del 21/11/2007; DM n 5 del 16/01/2009</p> <p>Non accettazione del dialogo educativo proposto dall'istituto, dal consiglio di classe e dal Progetto formativo ASL (Altemanza Scuola Lavoro)</p> <p>Mancato rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento di istituto, nonché degli orari e delle regole organizzative del lavoro in contesto ASL</p> <p>Atteggiamento non corretto nei confronti del personale della scuola, dei compagni e dei ruoli assegnati nel Progetto formativo ASL</p> <p>Utilizzo improprio e privo di rispetto delle attrezzature della scuola, degli arredi e della strumentazione in dotazione in contesto ASL</p> <p>Frequenza non regolare</p> <p>Presenza di numerose note e sanzioni disciplinari.</p> <p>Assenza di organizzazione del proprio lavoro ed estranea alle indicazioni e/o istruzioni del Tutor interno ed esterno.</p> <p>Tale valutazione viene assegnata successivamente a sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, che non abbiano determinato cambiamenti nel comportamento, un miglioramento nel percorso di crescita ed una maturazione educativa dello studente.</p>
---	--

### 8.4 Criteri di assegnazione del voto disciplinare

Il Collegio Docenti ha esplicitato i criteri di valutazione del profitto adottati come da tabella seguente; la scala di misurazione della valutazione è compresa fra il 2 e il 10.

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
2	Prova consegnata in bianco o rifiuto a sostenere la prova.		
3	Non mostra alcuna conoscenza.	Espone in modo confuso, frammentario e approssimativo; si esprime con un lessico scorretto. Non sa utilizzare strumenti e tecnologie anche se guidato.	Non utilizza eventuali conoscenze in suo possesso; non riesce ad applicarle in alcun contesto.
4	Presenta una conoscenza lacunosa ed errata.	Espone in modo frammentario e impreciso; si esprime con un lessico inadeguato. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non corretto.	Utilizza conoscenze errate e confuse in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica con difficoltà anche nel medesimo contesto.
5	Mostra conoscenze parziali e approssimative.	Espone in modo approssimativo e si esprime con un lessico impreciso. Anche se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo non adeguato.	Utilizza in modo non adeguato le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e le applica correttamente soltanto nel medesimo contesto.
6	Possiede conoscenze di base dei contenuti.	Espone in modo accettabile, pur con qualche improprietà e approssimazione nell'utilizzo del lessico specifico. Se guidato, utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato.	Utilizza in modo complessivamente corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti. Se guidato, trasferisce i saperi in un nuovo contesto.



Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
7	Possiede la conoscenza sicura dei contenuti fondanti della disciplina.	Espone in modo corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Utilizza strumenti e tecnologie in modo adeguato allo scopo.	Utilizza e organizza in modo corretto le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi/quesiti e trasferisce i saperi in nuovi contesti.
8	Possiede la conoscenza sicura e completa dei contenuti.	Espone in modo preciso, chiaro e corretto, utilizzando la terminologia specifica della disciplina. Sceglie ed utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace	Utilizza e organizza in modo corretto e autonomo, anche in gruppo, le conoscenze in suo possesso per rispondere a problemi e quesiti e trasferisce i saperi con pertinenza in nuovi contesti.
9	Possiede la conoscenza dei contenuti in modo completo e approfondito.	Espone in modo preciso, chiaro e corretto, anche offrendo qualche approfondimento dei temi proposti e dimostrando buona padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare le conoscenze a nuovi contesti.
10	Possiede le conoscenze dei contenuti in modo completo, approfondito e coordinato; offre ulteriori conoscenze acquisite autonomamente.	Espone in modo preciso, chiaro e corretto, anche approfondendo i temi proposti e dimostrando ottima padronanza della terminologia specifica della disciplina. Sceglie e utilizza strumenti e tecnologie in modo efficace e originale.	Distingue e organizza i saperi in modo responsabile, individualmente o in gruppo, utilizzando pluralità di fonti e spirito critico per rispondere a problemi e quesiti, per formulare strategie di risoluzione o per adattare e rielaborare le conoscenze in un nuovi contesti.

## 8.5 Valutazione delle attività di stage

L'apprendimento per competenze sposta l'attenzione sul risultato da raggiungere e sulla rilevazione precisa, attraverso prestazioni osservabili e *performance*, di ciò che lo studente è in grado di fare al termine del percorso formativo.

L'accertamento delle prestazioni e la loro misurazione permette di riconoscere il possesso di una competenza e quindi di valutarla.

La valutazione delle *performance* è, dunque, il solo modo (sul lavoro e anche a scuola) per accertare l'effettivo possesso di una competenza e poterla certificare. E' perciò fondamentale riconoscere il legame tra la competenza e la prestazione, rilevata attraverso l'osservazione dello studente sul campo o attraverso il prodotto del suo lavoro. Altrettanto importante nel processo valutativo è individuare il percorso seguito dallo studente per ottenere il risultato; risulta quindi particolarmente significativa la valutazione dello stage all'estero e dello stage lavorativo.

La valutazione dello stage all'estero prevede non solo l'analisi delle certificazioni linguistiche rilasciate dalle scuole straniere, ma anche un questionario per testare il raggiungimento delle competenze di autonomia; a questi strumenti si accompagna un questionario di gradimento dell'organizzazione, per avere un riscontro da parte degli utenti della positività delle scelte





organizzative.

La valutazione dell'attività di alternanza scuola-lavoro è condotta dal docente tutor, che cura la realizzazione delle diverse attività a scuola e verifica i risultati dell'attività autonomamente svolta dallo studente; la valutazione del programma del tirocinio è condotta dal tutor aziendale. È oggetto di valutazione l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e delle competenze di autonomia, trasversali al mondo del lavoro e al percorso formativo scolastico; anche in questo caso è contemplato un questionario di valutazione dell'esperienza da parte dello studente.

La valutazione delle competenze acquisite dallo studente nelle esperienze di stage, sia all'estero sia lavorativo, è parte integrante del giudizio valutativo finale in sede di scrutinio.

## 8.6 Criteri di attribuzione dei crediti formativi e scolastici

Ferma restando la sovranità di valutazione del Consiglio di classe, i titoli che possono essere riconosciuti per il credito sono i seguenti:

### Crediti scolastici

- Assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo.
- Partecipazione con profitto alle attività curriculari integrative.
- Partecipazione positiva alle attività extracurricolari organizzate dall'Istituto.
- Frequenza con profitto dell'insegnamento della religione cattolica o all'ora alternativa.
- Partecipazione a concorsi segnalati dal MIUR o da Enti pubblici.
- Esito positivo dello stage lavorativo.
- Partecipazione democratica e propositiva agli organi collegiali.

### Crediti formativi

- Certificazioni linguistiche a partire dal livello B1.
- Certificazione ECDL.
- Frequenza di corsi di musica, con durata almeno annuale, presso conservatori o scuole civiche di musica.
- Partecipazione a gare o tornei nazionali o internazionali organizzati da società sportive, associazioni affiliate riconosciute dal CONI, che richiedano un impegno di allenamento almeno bisettimanale
- Esperienze certificate da ente riconosciuto relative all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, purché l'attività comporti un impegno continuativo (di almeno 100 ore annuali) e un momento di formazione, e risultino conseguiti gli obiettivi dell'attività stessa.

## 8.7 Criteri di ammissione e non ammissione alla classe successiva

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva, saranno elementi determinanti nella valutazione da parte del Consiglio di classe:

- apprendimenti delle conoscenze e sviluppo delle competenze acquisite nelle singole discipline, verificate mediante un numero congruo di prove, comprese le risultanze delle prove delle fasi di recupero;
- frequenza e partecipazione attive alla vita della scuola e al dialogo educativo;
- impegno, interesse e partecipazione nel percorso formativo;
- evoluzione del rendimento scolastico rispetto alla situazione iniziale, anche in relazione alle attività di recupero e sostegno;





- acquisizione di un adeguato metodo di studio;
- impegno costante anche negli interventi di recupero organizzati;
- possibilità di recupero ai fini di una proficua frequenza dell'anno successivo.

Nei confronti degli alunni che presentino insufficienze non gravi, comunque non tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe procede a una valutazione che tenga conto:

- della possibilità dello studente di raggiungere le competenze proprie delle discipline prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo mediante le modalità stabilite dal consiglio di classe (corso di recupero o studio individuale);
- della possibilità di seguire proficuamente il corso di studi nell'anno scolastico successivo. In particolare, tali alunni sono valutati sulla base delle attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Si sottolinea come la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola, che trovano la loro espressione nel voto di comportamento, siano elementi positivi che concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale.

Le attività svolte negli stage lavorativi e/o linguistici, così come le attività di formazione promosse dall'Istituto, concorrono a esprimere un giudizio sulla formazione dello studente.

Ferma restando la sovranità di valutazione del Consiglio di classe, i criteri di promozione, di non promozione, di sospensione del giudizio stabiliti dal Collegio Docenti sono i seguenti:

- Ammissione: tutte le discipline sufficienti.
- Non Ammissione:
  - Più di tre insufficienze non gravi o tre insufficienze gravi.
  - Valutazione insufficiente della condotta.
- Sospensione del giudizio: da una a tre insufficienze.

## 8.8 Certificazione delle competenze al termine obbligo scolastico

Il DM n. 9 del 27 gennaio 2010 stabilisce l'obbligo da parte delle istituzioni scolastiche di certificare il livello di competenze raggiunte dall'allievo al termine dell'obbligo scolastico. In sede di scrutinio finale, i consigli di classe certificano i livelli di competenze in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti alla fine del primo biennio. Tale certificazione viene consegnata a richiesta degli interessati.

La scheda delle competenze di base e dei relativi livelli raggiunti presenta una divisione tra assi dei linguaggi (lingua italiana, lingua straniera, altri linguaggi), asse matematico, asse scientifico-tecnologico, asse storico-sociale. I livelli sono suddivisi in "base" (con l'eventuale indicazione "non raggiunto"), "intermedio" e "avanzato".

I docenti dell'Istituto *Gadda* hanno individuato in sede di dipartimento le competenze di base della programmazione e l'individuazione dei livelli di valutazione; vengono predisposte prove parallele nel primo biennio, così da poter avere elementi valutativi per la compilazione della Certificazione di fine obbligo scolastico.





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



## 9. SERVIZI PER STUDENTI E FAMIGLIE

### 9.1 Modalità di ricevimento del pubblico

#### Segreteria

La segreteria è aperta nei seguenti orari: tutti i giorni dalle 10.30 alle 11.30; inoltre, giovedì dalle 8.00 alle 9.00 e martedì dalle 14.30 alle 16.30.

### 9.2 Sportello d'ascolto

Presso l'Istituto *Gadda* è aperto uno sportello d'ascolto per gli studenti.

Si tratta di un servizio che viene offerto agli studenti nell'ottica dell'educazione alla salute che da sempre fa parte della *mission* pedagogica dell'Istituto.

Lo sportello di ascolto è uno spazio di scambio e di supporto che permette agli studenti di esporre le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta *privacy*, sia rispetto alle modalità, sia rispetto ai contenuti dei colloqui.

Le finalità che questo servizio si propone di raggiungere, attraverso il supporto di un professionista nel settore, sono quelle relative alla gestione del disagio e alla prevenzione di comportamenti che possano precludere il benessere psico-fisico dell'adolescente.

La consulenza è disponibile secondo un calendario scolastico e una procedura comunicata attraverso specifica circolare.

Per gli studenti minorenni è necessario il consenso informato della famiglia.

### 9.3 Rapporti scuola- famiglia. Ricevimento dei genitori

L'orario di ricevimento dei docenti viene reso noto alle famiglie tramite circolare e pubblicato sul sito della scuola. Per permettere una comunicazione didatticamente significativa, i docenti riceveranno indicativamente fino a cinque famiglie durante l'ora settimanale assegnata. I genitori potranno prendere appuntamento tramite registro elettronico.

Sono inoltre previsti colloqui pomeridiani sia per l'indirizzo liceale sia per l'indirizzo tecnico dopo le valutazioni intermedie (scrutinio primo trimestre) e dopo le valutazioni finali (scrutinio di giugno).

### 9.4 Gruppo GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

Il GLI – Gruppo di lavoro per l'Inclusione è previsto dalla Circolare Ministeriale n. 8/2013. È costituito da: Dirigente Scolastico, docenti di sostegno, referenti per gli alunni con BES/DSA, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento, rappresentanti di genitori, assistenti alla comunicazione, esperti istituzionali o esterni in convenzione con la scuola.

Del GLI fanno parte di diritto anche gli operatori dell'Unità Operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza UONPIA.

Il GLI ha il compito di rilevare la presenza degli studenti con BES, raccogliere e documentare gli interventi didattico-educativi, fornire consulenza e supporto ai docenti; effettuare una rilevazione e un monitoraggio del livello di inclusività dell'istituto, elaborare un Piano annuale per l'Inclusività (PAI) entro il 30 giugno di ogni anno scolastico. Il Piano deve essere discusso e deliberato in Collegio dei Docenti e inviato ai competenti Uffici degli UUSSRR, nonché ai GLIP e al GLIR, per la richiesta di organico di sostegno, e alle altre istituzioni territoriali come



I.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183246 - Fax 029101806

Email: [MIIS04100T@istruzione.it](mailto:MIIS04100T@istruzione.it) - Sito web: <http://www.iisgadda.gov.it/> - PEC: [MIIS04100T@pec.istruzione.it](mailto:MIIS04100T@pec.istruzione.it)

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018





proposta di assegnazione delle risorse di competenza, considerando anche gli Accordi di Programma in vigore o altre specifiche intese sull'integrazione scolastica sottoscritte con gli Enti Locali (C.M. del 6 marzo 2013).

L'Istituto intende favorire il più possibile l'inserimento degli studenti diversamente abili. A tal fine, il gruppo GLI fornisce un supporto ai consigli di classe per la progettazione e la realizzazione dei Piani Educativi. Il gruppo GLI tiene inoltre i rapporti tra i Consigli di classe, le famiglie e gli esperti che seguono gli studenti; in stretto coordinamento con la Commissione Orientamento.

Il gruppo GLI si occupa inoltre di seguire gli studenti che i Consigli di Classe abbiano individuato come bisognosi di un'attenzione educativa particolare in quanto portatori di bisogni educativi speciali.

## **10. IL PIANO DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI**

### **10.1 Docenti**

Il Piano di formazione per i docenti si articola in:

#### **Offerte interne**

- Progettualità e ricerca-azione: progetti e laboratori didattici in collegamento con gli Istituti Comprensivi del territorio;
- Formazione e autoaggiornamento: iniziative di formazione necessarie alla realizzazione dei progetti deliberati dal Collegio dei docenti; corsi di lingua inglese per sostenere l'insegnamento nelle discipline non linguistiche secondo la metodologia CLIL; micro-corsi sullo sviluppo delle competenze informative (*information literacy*);
- Formazione sulla sicurezza.

#### **Offerte attraverso reti e soggetti esterni**

Si tratta di tre tipi di iniziative:

- Formazione per il traguardo previsto dal RAV: l'alternanza scuola-lavoro. Partecipazione alla formazione promossa da USR Lombardia per docenti coinvolti nello sviluppo di percorsi di alternanza Scuola-lavoro e allo sviluppo di percorsi di Impresa Formativa Simulata.
- Formazione di ambito disciplinare gestita da soggetti esterni quali Università, Enti di formazione e istituzioni internazionali (*Institut Francais, International House, British Council, Istituto Cervantes, Goethe Institut*).
- Formazione non disciplinarista a opera di reti di cui la scuola è parte o di Enti pubblici. A titolo di esempio si ricordano in primo luogo la Rete *Milano 3* e la Rete *Generazione WEB*, grazie alle quali i docenti possono partecipare a percorsi di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica e di piattaforme digitali (corsi sull'utilizzo dei programmi *open source* per la gestione delle LIM, corsi sull'utilizzo degli ambienti di apprendimento collaborativi); in secondo luogo, le attività a cura della Regione Lombardia, quali il progetto *Unplugged* per la lotta alle dipendenze.

A tali iniziative se ne possono aggiungere via via altre, che possono a loro volta prevedere l'adesione dell'Istituto ad altre reti. Iniziative alle quali singolarmente ciascun docente decide





di aderire per rispondere ai propri bisogni formativi.

## 10.2 Personale ATA

Il Piano di Formazione per il personale ATA prevede la partecipazione alle iniziative proposte da reti o da singole agenzie formative per l'aggiornamento amministrativo. In particolare, per il personale amministrativo quella per lo sviluppo del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

## 11. PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'Istituto ha provveduto a completare la fase di autovalutazione secondo il modello RAV, con l'attribuzione di un punteggio ad ogni criterio e con l'individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza. Dal modello RAV sono emerse alcune aree che necessitano di azioni di intervento. Poiché l'istituzione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle ritenute più urgenti, sono state effettuate scelte al fine di individuare quelle più significative e realizzabili nei prossimi tre anni con le risorse disponibili e/o presumibilmente sostenibili con l'organico potenziato previsto dalla riforma con la Legge 107. Individuate le aree di miglioramento, sono state definite le iniziative di miglioramento, la cui descrizione analitica è riportata nel presente documento. Ad esse vengono affiancate le iniziative di monitoraggio al fine di effettuare la rimodulazione delle azioni di miglioramento.

### 11.1 Area di miglioramento 1: Risultati nelle prove standardizzate nazionali Fattori di debolezza

- Nel punteggio delle prove standardizzate nazionali di matematica sia per i Tecnici che per i Licei l'Istituto raggiunge risultati inferiori rispetto alle aree di riferimento. Infatti essi si attestano in alcuni casi su livelli simili a quelli delle scuole con medesimo background economico-sociale, ma al di sotto della media relativa alla micro e alla macro area di riferimento.
- La scuola non assicura esiti uniformi tra le varie classi dell'Istituto.
- La quota di studenti dell'Istituto che si collocano nei livelli più bassi (1 e 2) e nel livello di eccellenza (5) è inferiore alla media di riferimento, mentre nei livelli intermedi (3 e 4) risulta superiore.
- Il numero relativamente contenuto di iscrizioni a facoltà scientifiche da parte degli studenti.

### Priorità e traguardi

- Incremento nei punteggi percentuali nelle prove standardizzate tale da collocare gli esiti di tutte le classi al di sopra della media delle 200 scuole simili per indice ECS.

### Area di processo

#### Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di almeno una prova di matematica comune, con relativa griglia di valutazione, da somministrare alle classi prime e seconde.

La progettazione di una prova comune e della relativa griglia di correzione da somministrare a tutti gli studenti nella seconda parte dell'anno scolastico serve a verificare che l'acquisizione





delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze matematiche degli studenti avvengano in modo omogeneo. Tale progettazione richiede al dipartimento disciplinare di esplicitare e rendere sistematiche le azioni tese al conseguimento del traguardo attraverso la ridefinizione del curricolo verticale e la predisposizione di moduli di rinforzo.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Formazione di docenti interni mediante corsi di aggiornamento per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica della matematica.
- Attivare percorsi di formazione interni rivolti ai docenti di matematica per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica della matematica.

### **Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo di processo**

Il piano prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Costituzione dei dipartimenti
- Predisposizione incontri di dipartimento di area scientifico-tecnologica e matematica per la revisione del curricolo verticale
- Analisi annuale degli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica
- Partecipazione ad una rete per la progettazione di un curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze matematiche con la scuola secondaria di primo grado
- Progettazione e somministrazione di prove parallele per le classi del biennio
- Progettazione di una griglia di valutazione delle competenze dell'asse matematico
- Creazione di un archivio di prove parallele
- Creazione di un database degli esiti delle prove parallele
- Definizione di momenti di incontro e di condivisione dei risultati raggiunti in relazione al traguardo
- Attivazione di percorsi di supporto/recupero alla didattica della matematica, in particolare per il rinforzo delle competenze nel biennio. Particolare attenzione verrà riservata alle classi dell'Istituto tecnico per ridurre lo scostamento in negativo nelle prove standardizzate rispetto alle aree di riferimento
- Attivazione di un corso metodologico di rinforzo per lo studio delle discipline scientifiche e della matematica per le classi prime
- Creazione di due moduli di didattica innovativa finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche dell'asse matematico
- Predisposizione di un modello per il monitoraggio delle attività
- Predisposizione di un questionario di soddisfazione rivolto ai docenti di matematica e agli studenti del biennio per valutare il grado di apprezzamento ed efficacia delle azioni intraprese/ suggerimenti.



### Impiego delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte
Dirigente scolastico/Collegio	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Costituzione dei dipartimenti</li> <li>o Adesioni a reti coerenti con l'area di processo in oggetto</li> <li>o Individuazione un docente formatore</li> <li>o Attivazione di percorsi di formazione interni per una didattica innovativa della matematica</li> <li>o Attivazione di corsi metodologici e di rinforzo</li> </ul>	
Responsabile dell'area di miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Progettazione delle attività</li> <li>o Organizzazione delle riunioni</li> <li>o Creazione di una scheda di monitoraggio delle attività</li> <li>o Creazione di un questionario di soddisfazione</li> <li>o Monitoraggio delle attività</li> <li>o Creazione archivio prove parallele</li> <li>o Creazione database esiti delle prove parallele</li> </ul>	
Responsabile del dipartimento di matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Coordinamento e sintesi delle attività del dipartimento di matematica</li> <li>o Relazionare, discutere, individuare correttivi al piano di miglioramento con il responsabile dell'area di miglioramento</li> </ul>	
Docenti di matematica in servizio	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Revisione del curriculum verticale</li> <li>o Analisi degli esiti delle prove standardizzate nazionali di matematica</li> <li>o Progettazione di due prove parallele per tutte le classi del biennio liceale e tecnico</li> <li>o Progettazione di una griglia di valutazione delle competenze</li> <li>o Somministrazione e correzione delle prove parallele</li> <li>o Analisi degli esiti delle prove parallele</li> <li>o Partecipazione all'attività di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica della matematica</li> <li>o Sperimentazione in classe dei moduli realizzati durante l'attività di formazione</li> </ul>	



Docente esperto/formatore	<ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di formazione per l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica della matematica il cui scopo finale sia la produzione di due moduli spendibili nella didattica</li> </ul>	20 ore (10 ore per la formazione, 10 per il supporto alla creazione di moduli didattici)
Docenti di matematica sull'organico potenziato	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso metodologico e di rinforzo per lo studio delle discipline scientifiche e della matematica per le classi I</li> </ul>	(8 ore per corso. Previsti 3 corsi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso di riallineamento di matematica per le classi I (pentamestre)</li> </ul>	2 ore ogni 15 gg (16 settimane = 16 ore per corso. Previsti 4/5 corsi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Corso di supporto/recupero classi II</li> </ul>	2 ore ogni 15 gg (24 settimane = 24 ore per corso. Previsti 4/5 corsi)
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Supporto nella realizzazione di due moduli di didattica innovativa della matematica (classe I e II)</li> </ul>	30 ore

La scuola per garantire l'attuazione di questo piano si prefigge di implementare la propria strumentazione tecnologica attraverso l'aumento di aule attrezzate con kit LIM e di laboratori (vedi risorse materiali precedenti).

## 11.2 Area di miglioramento 2: Competenze Chiave di Cittadinanza

### Fattori di forza

- Da anni i nostri studenti partecipano agli stage lavorativi durante il periodo di sospensione dell'attività didattica. Fino all'anno scolastico 2014-2015, la partecipazione agli stage è stata obbligatoria per gli studenti delle classi quarte degli indirizzi tecnici e opzionale per gli studenti degli indirizzi liceali. Sono in essere convenzioni e accordi con enti di ricerca e enti universitari al fine di creare percorsi di eccellenza per gli studenti.
- L'Istituto Gadda collabora con gli enti locali alla presentazione e alla realizzazione di progetti legati prevalentemente allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.
- L'Istituto organizza da anni stage linguistici della durata di due settimane per le classi del triennio Linguistico in tre diversi Paesi europei. Nel primo anno del secondo biennio, lo stage linguistico viene organizzato in un Paese anglofono; negli anni successivi, gli studenti delle classi quarte e quinte si recano in Francia, Germania o Spagna, a seconda delle lingue studiate nelle diverse sezioni dell'Istituto. Per tutti gli stage è prevista la sistemazione in famiglia, intesa come possibilità per gli studenti di vivere l'esperienza in armonia con il gruppo dei pari e con i vari soggetti coinvolti. L'esperienza di vita in famiglia insegna inoltre agli studenti a essere disponibili a scoprire e a rispettare culture, tradizioni





e situazioni sociali diverse. Il corso di lingua di almeno 20 lezioni settimanali, tenuto da insegnanti madrelingua specializzati nell'insegnamento a studenti stranieri, realizza in un approccio metodologico incentrato sullo studente.

### Fattori di debolezza

Mancanza di un monitoraggio costante e strutturato relativo alla ricaduta delle attività che coinvolgono soggetti esterni sui risultati, in termini di acquisizione di conoscenze e di sviluppo di competenze da parte degli studenti.

### Priorità e traguardi

Potenziamento delle Competenze di Cittadinanza, tra cui imparare ad imparare, spirito di iniziativa e di intraprendenza. Tale potenziamento può vedere una sua realizzazione nell'incremento in percentuale del numero di partecipanti alle esperienze di stage formativi, linguistici e di esperienze di alternanza scuola/lavoro. Sviluppare e valorizzare le esperienze già presenti nella scuola attraverso una più chiara definizione delle finalità educative e formative è un importante passaggio verso l'incremento di competenze da parte degli studenti.

### Area di processo

#### Curricolo, progettazione e valutazione

- Predisposizione di un questionario comune a tutte le esperienze di stage che permetta la rilevazione dello sviluppo delle Competenze di Cittadinanza.

#### Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promozione della formazione di referenti per lo sviluppo delle attività di stage di alternanza scuola-lavoro e per gli stage formativi disciplinari attraverso la partecipazione a corsi di formazione proposti dall'USR Lombardia e dagli Enti professionali riconosciuti dal MIUR.
- Attivazione di percorsi di formazione interni per i tutor e i docenti interessati.

#### Azioni per il raggiungimento dell'obiettivo di processo

Il piano prevede le seguenti fasi di attuazione:

- Individuazione delle competenze da sviluppare attraverso attività di alternanza e stage linguistici.
- Predisposizione di questionari sulle Competenze di Cittadinanza individuate.
- Contatti con soggetti ospitanti.
- Contatti con le scuole straniere ospitanti gli studenti per la somministrazione del test di livello prima della partenza e per l'organizzazione del corso di lingua.
- Organizzazione di un momento formativo relativo alle buone pratiche comportamentali da seguire sia durante l'alternanza sia durante lo stage linguistico all'estero.
- Organizzazione di attività di educazione fra pari.
- Predisposizione dei documenti necessari per svolgere attività di stage di alternanza e linguistici.
- Effettuazione di stage lavorativi e linguistici.
- Distribuzione e tabulazione di questionari ai soggetti ospitanti, agli allievi, ai tutor e ai





Consigli di Classe.

- Condivisione con i Consigli di Classe degli esiti dei questionari.

### Impiego delle risorse umane e strumentali

Figure professionali	Tipologie delle attività	Ore aggiuntive presunte
Dirigente Scolastico Collegio	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Adesioni a reti coerenti con l'area di processo in oggetto</li> <li>○ Individuazione di un docente formatore.</li> <li>○ Attivazione di percorsi interni di formazione.</li> <li>○ Individuazione della commissione Alternanza e della commissione Stage all'estero.</li> <li>○ Individuazione dei responsabili dell'area di miglioramento.</li> </ul>	
Responsabile dell'area di miglioramento relativa all'alternanza scuola/mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuazione delle competenze da sviluppare attraverso l'attività di alternanza.</li> <li>○ Organizzazione del corso sulla sicurezza, di un'attività formativa degli studenti sulla finalità dell'alternanza scuola/mondo del lavoro, sull'educazione di cittadinanza, sulle modalità comportamentali, sull'assunzione di responsabilità – prerequisiti per l'attivazione di stage.</li> <li>○ Predisposizione dell'attività dell'Impresa Formativa Simulata nelle classi coinvolte in tale metodologia didattica.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per i tutor dei soggetti ospitanti, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze attraverso l'attività degli stagisti, in collaborazione con i docenti della commissione.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per allievi stagisti per testare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con i docenti della commissione.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per i tutor della scuola e per il consiglio di classe, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze attraverso l'attività degli stagisti, in collaborazione con i docenti della commissione.</li> </ul>	





<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologie delle attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>
Docenti commissione alternanza scuola/mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contatti con i tutor dei soggetti ospitanti per l'individuazione degli obiettivi e delle attività degli stage.</li> <li>○ Predisposizione dei documenti necessari per svolgere attività di stage da parte degli allievi presso i soggetti ospitanti.</li> <li>○ Organizzazione dell'educazione tra pari all'interno o all'esterno dell'istituto.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per i tutor dei soggetti ospitanti per valutare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze attraverso l'attività degli stagisti, in collaborazione con il docente responsabile dell'area di miglioramento.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per gli allievi stagisti per testare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con il docente responsabile dell'area di miglioramento.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per i tutor della scuola e per il consiglio di classe, per valutare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze attraverso l'attività degli stagisti, in collaborazione con il docente responsabile dell'area di miglioramento.</li> </ul>	
Docenti tutor attività scuola/mondo del lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contatti con i referenti aziendali dell'Impresa Formativa Simulata delle classi coinvolte in tale metodologia didattica.</li> <li>○ Contatti con i tutor dei soggetti ospitanti.</li> <li>○ Analisi dei questionari dei tutor aziendali e degli allievi; condivisione degli esiti con i consigli di classe.</li> <li>○ Compilazione con i consigli di classe dei questionari sul raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze degli allievi attraverso le attività di stage.</li> </ul>	
Docente di diritto sull'organico potenziato	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Organizzazione del corso di formazione sulla legislazione relativa al diritto del lavoro, sulle tipologie dei contratti, su come redigere un curriculum.</li> </ul>	10 ore per anno scolastico







<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologie delle attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>
Responsabile dell'area di miglioramento relativa agli stage all'estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Individuazione delle competenze da sviluppare attraverso gli stage linguistici.</li> <li>○ Organizzazione di un momento formativo relativo alle buone pratiche comportamentali da seguire durante lo stage linguistico all'estero.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per gli allievi stagisti per testare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con i docenti della commissione.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per i tutor scuola e per il consiglio di classe per valutare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze attraverso l'attività degli stagisti, in collaborazione con i docenti della commissione.</li> </ul>	
Docenti commissione stage linguistici	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contatti con le agenzie per l'organizzazione delle attività di stage all'estero.</li> <li>○ Predisposizione dei documenti necessari per svolgere l'attività di stage linguistico.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per gli allievi stagisti per testare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze, in collaborazione con il docente responsabile dell'area di miglioramento.</li> <li>○ Predisposizione del questionario per i tutor scuola e per il consiglio di classe per valutare il raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze attraverso l'attività degli stagisti, in collaborazione con il docente responsabile dell'area di miglioramento.</li> </ul>	
Docenti tutor stage all'estero	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Contatti con le scuole straniere ospitanti gli studenti per la somministrazione del test di livello per l'organizzazione del corso di lingua.</li> <li>○ Analisi degli esiti delle scuole estere relative alla conoscenza linguistica degli stagisti.</li> <li>○ Analisi dei questionari degli allievi, e condivisione degli esiti con i consigli di classe.</li> <li>○ Compilazione con i consigli di classe dei questionari sul raggiungimento degli obiettivi e lo sviluppo delle competenze degli allievi attraverso le attività di stage all'estero.</li> </ul>	
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Protocollo e archiviazione dei documenti per l'alte manza.</li> <li>○ Predisposizione del bando per la gara d'appalto per gli stage linguistici.</li> <li>○ Contatti con le Agenzie per la realizzazione degli stage linguistici.</li> <li>○ Predisposizione e raccolta della documentazione necessaria per la realizzazione degli stage linguistici.</li> </ul>	





Figure professionali	Tipologie delle attività	Ore aggiuntive presunte
Responsabile area di miglioramento e docenti commissione	<ul style="list-style-type: none"> <li>o Corso di formazione <i>Fare alternanza nei licei</i>, proposto dal MIUR.</li> <li>o Partecipazione a eventuali altri corsi proposti dal MIUR per l'Impresa Formativa Simulata.</li> <li>o Formazione interna dei tutor da parte dei docenti della commissione.</li> </ul>	

## 12. FABBISOGNO DI RISORSE MATERIALI

Al fine di realizzare il piano di miglioramento e l'attuazione della offerta formativa l'Istituto ha la necessità di migliorare gli ambienti di apprendimento attraverso l'incremento e l'ammodernamento della strumentazione esistente. In particolare risulta necessario approntare:

- 1 Laboratorio linguistico
- 1 Laboratorio grafico
- 2 Ambienti di apprendimento digitali

A ciò si aggiunge la necessità di ampliare il numero di aule attrezzate con LIM e/o proiettori interattivi almeno in modo sufficiente a garantire la presenza di tale strumentazione nelle classi del biennio dell'Istituto (22 aule).

## 13. FABBISOGNO DI PERSONALE DOCENTE, ATA E ALTRE PROFESSIONALITÀ

### 13.1. Posti di organico

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è definito come da organico di fatto dell'anno 2015-16, fatte salve eventuali variazioni nell'organico delle classi.

ORGANICO DI DIRITTO 2015-16	CODICE MIPS 041018
CLASSE DI CONCORSO	NUMERO CATTEDRE
POSTI COMUNI	
A025 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	1
A029 EDUCAZIONE FISICA	3
A037 FILOSOFIA E STORIA	2
A046 LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)	1
A046 LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	5
A046 LINGUA E CIV. STRANIERA (SPAGNOLO)	2
A046 LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO)	2
A047 MATEMATICA	3
A049 MATEMATICA E FISICA	4





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



A050 LETTERE	5
A051 LETTERE E LATINO	6
A060 SCIENZE NATURALI	3
A061 STORIA DELL'ARTE	1
C320 CONVERSATORE LINGUA INGLESE	1

<b>ORGANICO DI DIRITTO 2015-16</b>	<b>CODICE MITD 041014</b>
<b>CLASSE DI CONCORSO</b>	<b>NUMERO CATTEDRE</b>
<b>POSTI COMUNI</b>	
A013 CHIMICA	1
A017 DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI	1
A019 DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	2
A029 EDUCAZIONE FISICA	2
A038 FISICA	1
A042 INFORMATICA	2
A046 LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)	1
A046 LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)	3
A047 MATEMATICA	3
A048 MATEMATICA APPLICATA	1
A050 LETTERE	6
A060 SCIENZE NATURALI	2
A069 TECNOLOGIE GRAFICHE ED IMPIANTI GRAFICI	1
C380 LABORAT. E REPARTI DI LAV. ARTI GRAFICHE	2
C490 REP. DI LAV. PER ARTI FOTOGRAFICHE	1



I.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183246 - Fax 029101806

Email: [MIIS04100T@istruzione.it](mailto:MIIS04100T@istruzione.it) - Sito web: <http://www.iisgadda.gov.it/> - PEC: [MIIS04100T@pec.istruzione.it](mailto:MIIS04100T@pec.istruzione.it)

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018



## 13.2 Organico potenziato Personale docente

Per ciò che concerne il potenziamento dell'offerta formativa, il fabbisogno di risorse umane è definito in relazione agli obiettivi del RAV, ai progetti e alle attività del presente Piano. Alla luce della *Legge 107/2015*, art. 1, commi 7a, 7b, 7d, 7e, 7h, 7o, esso è di presunte 10 unità, analogamente a quanto assegnato per il 2015-16, salvo mutamento delle norme. Sono necessarie le seguenti figure professionali:

AREA	N. cattedre	FINALITÀ
Umanistico- Letterario	2	Per i progetti di potenziamento delle competenze, per il sostegno degli studenti e per le scelte organizzative
Linguistico	2	Per i progetti di potenziamento delle competenze, per il sostegno degli studenti e per le scelte organizzative per il potenziamento linguistico
Cittadinanza attiva	2	Per attività di alternanza e potenziamento delle competenze
Matematico- Scientifico	3	Per i progetti di potenziamento delle competenze, per il sostegno degli studenti e per le scelte organizzative
Didattica inclusiva/innovativa/digitale	1	Per i progetti di potenziamento delle competenze, per il sostegno degli studenti e per le scelte organizzative

## Personale amministrativo, tecnico e ausiliario

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il fabbisogno è così definito:

- n.1 DSGA
- n. 8 Assistenti Amministrativi
- n.12 Collaboratori scolastici

## 14. ALLEGATI POF

### 14.1 Patto di corresponsabilità

"La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

La scuola è una comunità di dialogo, ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno" (art. 1 - commi 1-2 D.P.R. 249/98).

La condivisione ed il rispetto delle regole della convivenza civile e democratica sono alla base





di qualsiasi intervento che abbia come obiettivo l'educazione e "lo sviluppo della personalità dei giovani".

Il piano dell'offerta formativa si può realizzare solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica. La sua realizzazione è legata dunque all'assunzione di impegni specifici da parte di tutti i soggetti coinvolti.

### **I docenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola
- Non usare mai in classe il cellulare
- Rispettare gli alunni, le famiglie e il personale della scuola
- Essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore
- Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti
- Informare gli alunni degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione
- Condividere con la famiglia le informazioni utili per la conoscenza degli studenti
- Esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio
- Comunicare a studenti e genitori con chiarezza i risultati delle verifiche scritte, orali e di laboratorio, rendendo partecipe lo studente della valutazione
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche indicate in sede di programmazione annuale
- Correggere e consegnare i compiti entro 15 giorni e, comunque, prima della prova successiva
- Realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco
- Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- Incoraggiare gli studenti ad apprezzare e valorizzare le differenze
- Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti
- Pianificare il proprio lavoro, in modo da prevedere anche attività di recupero e sostegno il più possibile personalizzate
- Controllare la frequenza degli allievi e dare comunicazione agli allievi delle circolari

### **Le studentesse e gli studenti si impegnano a:**

- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità
- Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (Direttiva Ministeriale 15/03/07), se non nei casi di esclusiva finalità didattica con autorizzazione del docente
- Lasciare l'aula solo se autorizzati dal docente
- Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta
- Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente
- Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti
- Rispettare i compagni, il personale della scuola
- Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui





- Comportarsi in modo adeguato rispetto all'ambiente scolastico, con un linguaggio educato e un comportamento rispettoso
- Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e le norme relative alla sicurezza
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo
- Frequentare con serietà le attività di recupero offerte
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa
- Favorire la comunicazione scuola/famiglia
- Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti

### **I genitori si impegnano a:**

- Conoscere l'Offerta formativa della scuola, il Regolamento di Istituto
- Collaborare al progetto formativo partecipando, con proposte e osservazioni migliorative, a riunioni, assemblee, consigli e colloqui
- Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli obiettivi didattici e formativi, degli impegni scolastici ed extrascolastici, nel caso di precedente autorizzazione
- Guidare i loro figli nel processo di autovalutazione a partire dalle informazioni offerte dal registro elettronico
- Essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero/sostegno
- Controllare sul registro elettronico le assenze e ritardi del proprio figlio, giustificandoli per tempo, contattando anche la scuola per accertamenti
- Vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola (8.05)- un ritardo è possibile, se giustificato, fino alle 8.15; successivamente lo studente attenderà l'inizio della seconda ora di lezione
- Non chiedere uscite anticipate prima della fine della quarta ora (12.05), per le classi con orario di lezione di cinque o sei giornaliere e della fine della sesta ora (14:05), per le classi con otto ore di lezione giornaliera
- Invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse il dispositivo per riprese non autorizzate e, comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici
- Rivolgersi ai docenti e al Dirigente Scolastico in presenza di problemi didattici o personali
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola
- Ascoltare i giudizi orientativi della scuola e collaborare con essa ai fini del successo formativo dello studente
- Guidare i propri figli al rispetto dovuto al decoro dell'ambiente scolastico
- Essere responsabili del rispetto che i figli devono all'ambiente scolastico (anche con il risarcimento di eventuali danni), dell'atteggiamento durante le visite di istruzione, le uscite didattiche, gli stage all'estero, i tirocini lavorativi

### **Il personale non docente si impegna a:**

- Essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato
- Conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza
- Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza
- Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



- Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

**Il Dirigente Scolastico si impegna a:**

- Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo
- Garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità
- Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica
- Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo

Firma dello studente/della studentessa, per quanto riguarda il proprio ruolo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Patrizia Cocchi

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto del 29 giugno 2015.



I.I.S. "C. E. Gadda" - Via Leonardo da Vinci, 18 - 20037 Paderno Dugnano (MI) - Tel. 029183246 - Fax 029101806

Email: [MIIS04100T@istruzione.it](mailto:MIIS04100T@istruzione.it) - Sito web: <http://www.iisgadda.gov.it/> - PEC: [MIIS04100T@pec.istruzione.it](mailto:MIIS04100T@pec.istruzione.it)

C.F.: 83010560155 Cod. scuola: MIIS04100T - Istr. Tecnica: MITD041014 - Istr. Liceale: MIPS041018



## 14.2 Tabelle numero minimo di prove di verifica scandite per periodo

Alla luce della C.M. n. 89 del 18/10/2012 avente ad oggetto la Valutazione periodica degli apprendimenti nelle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, il Collegio dei Docenti ha deliberato la valutazione a fine trimestre e pentamestre mediante voto unico in ciascuna disciplina per tutte le classi.

### Numero minimo di prove di verifica - LICEO LINGUISTICO - LI04

DISCIPLINE	1° biennio									2° biennio									5 anno														
	Classe 1 ^			Classe 2 ^			Classe 3 ^			Classe 4 ^			Classe 5 ^																				
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre											
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P			
Lingua e letteratura italiana	2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2				
Lingua latina	2	1		2	1		2	1		2	1																						
Lingua e cultura straniera 1	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2				
Lingua e cultura straniera 2	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2				







**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DISCIPLINE	1° biennio												2° biennio												5 anno								
	Classe 1 ^						Classe 2 ^						Classe 3 ^						Classe 4 ^						Classe 5 ^								
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre					
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Lingua e cultura straniera 3	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	2	
Storia e Geografia		2			2			2			2																						
Storia														2			2			2			2			2			2			2	
Filosofia														2			2			2			2			2			2			2	
Matematica	2	1		2	1		2	1		2	1		1	1		2	1		1	1		2	1		1	1		2	1		1	1	
Fisica														2			3			2			3			2			3			3	
Scienze naturali		2			3			2			3			2			3			2			3			2			3			3	
Storia dell'arte														2			3			2			3			2			3			3	
Scienze motorie e sportive			2			3			2			3			2			3			2			3			2			3			





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DISCIPLINE	1° biennio												2° biennio												5 anno								
	Classe 1 ^						Classe 2 ^						Classe 3 ^						Classe 4 ^						Classe 5 ^								
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre					
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Religione cattolica o Attività alternativa		2			2			2			2			2			2			2			2			2			2			2	

\* Il docente si riserva di valutare l'opportunità di sostituire la tradizionale interrogazione orale con una tipologia di verifica diversa, anche in forma mista, comunque coerente con le strategie metodologico-didattiche adottate, adeguata e funzionale all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento.





**Numero minimo di prove di verifica - LICEO SCIENTIFICO – LI02**

DISCIPLINE	1° biennio									2° biennio									5 anno					
	Classe 1 ^			Classe 2 ^			Classe 3 ^			Classe 4 ^			Classe 5 ^											
	trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre				
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Lingua e letteratura italiana	2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2	
Lingua e cultura latina	2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2	
Lingua e cultura straniera	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2	
Storia e Geografia		2			2			2			2			2			2			2			2	
Storia														2			2			2			2	
Filosofia														2			2			2			2	
Matematica	2	1		3	1		2	1		3	1		2	1		3	1		2	1		3	1	
Fisica		2			3			2			3			2			3			2			3	
Scienze naturali		2			3			2			3			2			3			2			3	
Disegno e storia dell'arte		1	2		1	3		1	2		1	3		1	2		1	3		1	1		3	





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DISCIPLINE	1° biennio									2° biennio									5 anno											
	Classe 1 ^			Classe 2 ^			Classe 3 ^			Classe 4 ^			Classe 5 ^																	
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre								
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P			
Scienze motorie e sportive			2			3			2			3			2			3			2			3			2			3
Religione cattolica o Attività alternativa		2			2			2			2			2			2			2			2			2			2	

\* Il docente si riserva di valutare l'opportunità di sostituire la tradizionale interrogazione orale con una tipologia di verifica diversa, anche in forma mista, comunque coerente con le strategie metodologico-didattiche adottate, adeguata e funzionale all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento.





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



**Numero minimo di prove di verifica - SETTORE ECONOMICO - IT01 "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"**

DISCIPLINE	1° biennio									2° biennio									5 anno								
	Classe 1 ^			Classe 2 ^			Classe 3 ^			Classe 4 ^			Classe 5 ^														
	trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre										
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P			
Lingua e letteratura italiana	2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2				
Lingua inglese	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2				
Storia		2			2			2			2			2			2			2			2				
Matematica	2	2		3	1		2	2		3	1		2	1		2	2		2	1		2	2				
Diritto ed economia	2	1		3	1		2	1		2	1																
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)		2			4			2			4																
Scienze motorie e sportive			2			3			2			3			2			3			2			3			
Scienze integrate (Fisica)		2			3																						





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DISCIPLINE	1° biennio									2° biennio									5 anno								
	Classe 1 ^			Classe 2 ^			Classe 3 ^			Classe 4 ^			Classe 5 ^														
	trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre		trimestre	pentamestre							
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Scienze integrate (Chimica)								2			2																
Geografia		2			3			2			3																
Informatica*			2			3			2			3			2			3			2			3			
Seconda lingua comunitaria	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	2		2	1		2	2	
Economia aziendale	2	1		3	2		2	1		3	2		2	2		3	2		2	2		3	2		4	2	
Diritto													2	1		3	1		2	1		3	1		2	1	
Economia politica													2	1		3	1		2	1		2	1		2	1	
Religione cattolica o Attività alternativa		2			2			2			2			2			2			2			2			2	

\* Il docente si riserva di valutare l'opportunità di sostituire la tradizionale interrogazione orale con una tipologia di verifica diversa, anche in forma mista, comunque coerente con le strategie metodologico-didattiche adottate, adeguata e funzionale all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento.





**Numero minimo di prove di verifica - ARTICOLAZIONE "RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING"**

DISCIPLINE	1° biennio												2° biennio												5 anno								
	Classe 1 ^						Classe 2 ^						Classe 3 ^						Classe 4 ^						Classe 5 ^								
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre					
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Terza lingua comunitaria													2	2		3	2		2	2		3	2		2	2		3	2				
Economia aziendale e geo-politica													3	1		3	2		3	1		3	2		3	1		4	2				
Diritto													2	1		3	1		2	1		3	1		2	1		3	2				
Relazioni internazionali													2	1		2	1		2	1		2	1		2	1		2	1				
Tecnologie della comunicazione*															2			3			2			3									

\* Il docente si riserva di valutare l'opportunità di sostituire la tradizionale interrogazione orale/pratica con una tipologia di verifica diversa, anche in forma mista, comunque coerente con le strategie metodologico-didattiche adottate, adeguata e funzionale all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento.





**Numero minimo di prove di verifica - SETTORE TECNOLOGICO C5IT15 "GRAFICA E COMUNICAZIONE"**

DISCIPLINE	1° biennio												2° biennio												5 anno											
	Classe 1 ^						Classe 2 ^						Classe 3 ^						Classe 4 ^						Classe 5 ^											
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre								
Tipo di valutazione	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P	S	O	P			
Lingua e letteratura italiana	2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2		2	1		3	2	
Lingua inglese	2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	2	
Storia		2			2			2			2			2			2			2			2			2			2			2			2	
Geografia		2			2																															
Matematica e Complementi di matematica	2	1		3	1		2	1		3	1		2	1		2	2		2	1		2	2		2	1		2	1		2	1		2	1	
Diritto ed economia		1	1		2	1		1	1		2	1																								
Scienze integrate (Sc. della Terra e Biologia)		2			3			2			3																									
Scienze motorie e sportive			2			3			2			3			2			3			2			3			2			3			3			







**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DISCIPLINE	1° biennio												2° biennio												5 anno								
	Classe 1 ^						Classe 2 ^						Classe 3 ^						Classe 4 ^						Classe 5 ^								
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre					
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Scienze integrate (Fisica)	1	1		1	1	1	1	1		1	1	1																					
Scienze integrate (Chimica)	2		2	3	1	2	2		2	3	1	2																					
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica			3			5			3			5																					
Tecnologie informatiche*			2			3																											
Scienze e tecnologie applicate									2			3																					
Teoria della comunicazione													1	2		1	2		1	2		1	2										
Progettazione multimediale													2		2	2		3	2		2	2		3	2		2	2		2			3
Tecnologie dei processi di produzione														3			6			3			6			3			6				
Organizzazione e gestione dei processi produttivi																										3			6				





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "C. E. GADDA"**  
Istruzione tecnica: Amministrazione, Finanza e Marketing - Grafica e Comunicazione  
Istruzione Liceale: Liceo Linguistico - Liceo Scientifico



DISCIPLINE	1° biennio												2° biennio												5 anno								
	Classe 1 ^						Classe 2 ^						Classe 3 ^						Classe 4 ^						Classe 5 ^								
	trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre			trimestre			pentamestre					
Tipo di valutazione	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P	S	O*	P
Laboratori tecnici													1		2	2		3	1		2	2		3	2		2	2		2	2		3
Religione cattolica o attività alternativa		2			2			2			2			2			2			2			2			2			2			2	

\* Il docente si riserva di valutare l'opportunità di sostituire la tradizionale interrogazione orale/pratica con una tipologia di verifica diversa, anche in forma mista, comunque coerente con le strategie metodologico-didattiche adottate, adeguata e funzionale all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento.

